

Comune di Treppo Grande

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione spesa di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La popolazione legale al censimento del **09-10-2011** era di n. **1.741**.

La popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente (PRGC) è di n. **1.983 abitanti**.

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **1.703** di cui:

| <i>Anno 31/12</i> | <i>Popolazione residente</i> | <i>Variazione assoluta</i> | <i>Variazione percentuale</i> | <i>Maschi</i> | <i>Femmine</i> | <i>Numero Famiglie</i> | <i>Media componenti</i> |
|-----------------------|------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|---------------|----------------|----------------------------|-----------------------------|
| 2021 | 1703 | +13 | +0,76 | 818 | 885 | 783 | 2,17 |

Al 31/12/2021 gli stranieri residenti sono N.54 e rappresentano circa il 3,17% della popolazione residente

| SALDO NATURALE | | | | SALDO MIGRATORIO | | | | SALDO COMPLESSIVO |
|-----------------------|----------------|----------------|---------------------------|-------------------------|------------------|-----------------|-----------------------------|--------------------------|
| <i>Anno</i> | <i>Nascite</i> | <i>Decessi</i> | <i>Saldo Naturale</i> | <i>Anno</i> | <i>Immigrati</i> | <i>Emigrati</i> | <i>Saldo migratorio</i> | <i>Saldo complessivo</i> |
| 2021 | 6 | 17 | -11 | 2021 | 57 | 33 | +24 | +13 |

| RIPARTIZIONE PER FASCE D'ETA' | | | | | | |
|--------------------------------------|------------------|-------------------|-----------------|-----------------------------|--------------------------------|---|
| <i>Anno</i> | <i>0-14 anni</i> | <i>15-64 anni</i> | <i>65+ anni</i> | <i>Totale residenti</i> | <i>Indice di vecchiaia</i> | <i>Indice di dipendenza strutturale</i> |
| 2021 | 168 | 1013 | 522 | 1.703 | 310,71 | 68,11 |

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2021 l'indice di vecchiaia dice che ci sono 310 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, nel 2021 ci sono 69 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Risultanze del territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

| | | | |
|--|--|--|--------------------------------------|
| Superficie in Km^q | | 11 | |
| RISORSE IDRICHE | | | |
| | * Laghi | | 2 |
| | * Fiumi e torrenti | | 2 |
| STRADE | | | |
| | * Strade extraurbane | Km. | 7,00 |
| | * Strade urbane | Km. | 28,00 |
| | * Strade locali | Km. | 19,00 |
| | * Itinerari ciclo-pedonali | Km. | 6,00 |
| | * Autostrade | Km. | 3,37 |
| PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI | | | |
| Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione | | | |
| * Piano regolatore adottato | Si <input checked="" type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> | Delibera di C.C. n.27 del 28/07/2020 |
| * Piano regolatore approvato | Si <input checked="" type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> | Delibera di C.C. n.46 del 14/12/2021 |
| * Programma di fabbricazione | Si <input type="checkbox"/> | No <input checked="" type="checkbox"/> | |
| * Piano edilizia economica e popolare | Si <input type="checkbox"/> | No <input checked="" type="checkbox"/> | |
| PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI | | | |
| * Industriali | Si <input type="checkbox"/> | No <input checked="" type="checkbox"/> | |
| * Artigianali | Si <input type="checkbox"/> | No <input checked="" type="checkbox"/> | |
| * Commerciali | Si <input type="checkbox"/> | No <input checked="" type="checkbox"/> | |
| * Altri strumenti (specificare) | Si <input type="checkbox"/> | No <input checked="" type="checkbox"/> | |
| Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) | | | |
| | Si <input checked="" type="checkbox"/> | No <input type="checkbox"/> | |
| | | AREA INTERESSATA | AREA DISPONIBILE |
| P.E.E.P. | mq. | 0,00 | mq. 0,00 |
| P.I.P. | mq. | 0,00 | mq. 0,00 |

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

CONTESTO ECONOMICO-PRODUTTIVO

Il contesto economico del territorio comunale continua ad essere orientato prettamente su attività di natura artigianale e di servizi di piccola dimensione. Il settore primario mantiene la posizione di secondo piano già da tempo rilevata, fatte salve alcune realtà agricole di dimensione più significativa che ancora operano sul territorio.

Dall'analisi contestuale del territorio in termini di morfologia collinare con connotazione agreste, sostanziale lontananza dalle principali arterie di comunicazione, presenza di ricchezze del territorio di tipo naturalistico e paesaggistico presenza di vecchi borghi rurali, emerge la possibilità di uno sviluppo legato all'offerta turistica, paesaggistica e agroalimentare.

CONTESTO ECONOMICO DELLE FAMIGLIE

Per quanto riguarda la condizione socio-economica delle famiglie, il reddito medio imponibile delle persone fisiche per l'anno d'imposta 2018 (dichiarazione 2019) è di € 20.727,9 .

INFRASTRUTTURE

La tabella che segue propone le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

| | | | |
|--------------------------------------|-----|-------------|-------|
| Asili nido | n.0 | posti n. | 0 |
| Scuole materne | n.1 | posti n. | 54 |
| Scuole elementari | n.1 | posti n. | 99 |
| Scuole medie | n.0 | posti n. | 0 |
| Strutture residenziali per anziani | n.0 | posti n. | 0 |
| Farmacie comunali | | n. | 0 |
| Rete fognaria in Km | | | 17 |
| | | bianca | 0 |
| | | nera | 0 |
| | | mista | 17 |
| Esistenza depuratore | | | SI |
| Rete acquedotto in Km | | | 14 |
| Attuazione servizio idrico integrato | | | NO |
| Aree verdi, parchi, giardini | | hq. | 26 |
| Punti luce illuminazione pubblica | | n. | 463 |
| Rete gas in Km | | | 12 |
| Raccolta rifiuti in quintali | | | |
| | | civile | 4.300 |
| | | industriale | 0 |

| | | | |
|-------------------------------|--|--------------|----|
| | | racc.differ. | SI |
| Esistenza discarica | | | NO |
| Mezzi operativi | | n. | 2 |
| Veicoli | | n. | 2 |
| Centro elaborazione dati | | | NO |
| Personal computer | | n. | 14 |
| Altre strutture (specificare) | | | |

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune svolge sia funzioni amministrative proprie, quali quelle riguardanti la popolazione ed il territorio, sia funzioni delegate:

- dallo Stato, quali il servizio elettorale, di anagrafe, stato civile, leva militare, statistica, protezione civile, istruzione scolastica, polizia amministrativa, servizi sociali (Ise) e trattamenti economici invalidi civili;
- dalla Regione ai sensi dell'art. 118 della Costituzione: servizi in materia turistica, socio-assistenziale, culturale, nonché quelli relativi al diritto allo studio e alla formazione professionale.

Le funzioni e servizi possono essere svolti tramite una pluralità di “formule gestionali”, tra cui gli enti locali possono scegliere. Si affiancano alla tradizionale gestione diretta o in economia le forme gestionali associate: convenzioni, consorzi o altre forme associative, nonché forme di gestione dei servizi pubblici locali quali: concessione a terzi, istituzioni o aziende speciali e società di capitali con partecipazione del Comune.

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizi di ragioneria
- Servizi di segreteria
- Urbanistica e gestione del territorio
- Servizi di ufficio tecnico
- Viabilità, circolazione stradale, illuminazione pubblica
- Servizio di dopo scuola
- Trasporto scolastico
- Concessione contributi, sussidi, patrocini a sostegno delle condizioni di disagio
- Servizio di protezione civile
- Servizi sociali specifici

Servizi gestiti in forma associata

Sono gestiti in forma associata, mediante stipula di convenzione, i seguenti servizi:

- Servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico

- Servizio di Polizia locale
- Servizi di supporto all'attività scolastica: refezione scolastica , sostegno e potenziamento P.O.F
- Servizio di Segretario Comunale

CONVENZIONI

Il Comune attualmente ha al proprio attivo le seguenti convenzioni:

- **Comune di Buja** - Gestione in forma associata delle funzioni di Polizia Locale, del servizio di refezione scolastica, dei Servizi Demografici e Cimiteriali, servizio di Segretario comunale, servizio di pasti a domicilio, gestione ecopiazzola
- **Comuni di Buja e Magnano in Riviera** - Attuazione in forma associativa di progetti di paesaggio attuativi della parte strategica del Piano paesaggistico Regionale
- **Istituto Comprensivo di Buja** - Esercizio integrato delle funzioni di rispettiva competenza nonché per la realizzazione delle iniziative ordinarie e progettuali ad integrazione del PTOF
- **Comune di Udine** - Funzioni di coordinamento generale del sistema bibliotecario
- **Comuni di Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Forgaria, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, Treppo Grande, San Vito di Fagagna** Convenzione per la gestione del servizio Centro Risorsa Donna e Centro Risorsa Giovani
- **Comune di Cassacco** Convenzione ex art.7 per una figura di area tecnica

Servizi affidati a organismi gestionali

COMUNITA' COLLINARE del Friuli Conferimento dei seguenti servizi:

- Servizio Cultura
- Gestione canile comprensoriale e macello consortile
- Sistema informativo territoriale SIT
- S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive)
- Servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- Gestione del personale

COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI

Il Comune aderisce fin dal suo nascere, nel 1967, al Consorzio della Comunità Collinare del Friuli, un consorzio volontario di Comuni nato con l'obiettivo di gestire, per conto dei Comuni Consorziati, vari servizi a livello comprensoriale con l'obiettivo di conseguire le migliori condizioni di economicità, efficienza ed efficacia, con l'ulteriore possibilità di fornire i servizi erogati anche ad altri enti pubblici.

Con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Comunità Collinare del Friuli n. 54 del 29/09/2020, è stato approvato lo Statuto della Comunità Collinare del Friuli mediante adeguamento dello Statuto del Consorzio alle disposizioni della L.R. 21/2019, a seguito della quale il Consorzio Comunità Collinare del Friuli è stato trasformato in Comunità Collinare del Friuli;

CAFC SPA

- Servizio Idrico Integrato, costituito dai segmenti acquedotto, fognatura e depurazione, è gestito dal CAFC SPA, società pubblica partecipata dal Comune.

AUSIR

L'Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti (di seguito denominata AUSIR), è l'Agenzia istituita dalla legge regionale 15 aprile 2016, n. 5, che esercita le funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., quale Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale corrispondente all'intero territorio regionale, in conformità agli articoli 147 e 200 del medesimo D.lgs. 152/2006.

All'AUSIR partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006.

A&T 2000

Il Comune di Treppo Grande è socio della Comunità Collinare del Friuli, Consorzio che gestiva i servizi relativi ai rifiuti urbani fino al 2011. A seguito dell'incorporazione del ramo rifiuti della Comunità Collinare da parte di A&T 2000 S.p.A., società a totale capitale pubblico, a partire dal 1° gennaio 2012, la società gestisce il servizio relativo al ciclo dei rifiuti urbani del Comune, con il fine di raggiungere gli obiettivi ambientali previsti, nonché per ottimizzare e migliorare il servizio, affidando a terzi, tramite appalto, i servizi di raccolta, trattamento e smaltimento.

Enti strumentali

| Denominazione | Sito WEB | % Partecip. | Note |
|---------------|-----------------|-------------|------|
| CAFC S.P.A. | www.cafcspa.com | 0,497274 % | |

Con la L.R. 15.04.2016 n. 5, che disciplina l'organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio regionale, prevede che sia istituita a far data dall'1 gennaio 2017 l'Agenzia denominata "Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti", Ente di governo dell'ambito regionale, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006. Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società partecipate

| Denominazione | Sito WEB | % Partecip. | Note |
|---------------|----------|-------------|------|
|---------------|----------|-------------|------|

| | | | |
|-------------|-----------------|---------------|---------------------------|
| CAFC S.P.A. | www.cafcspa.com | 0,497274 % | Servizio idrico integrato |
|-------------|-----------------|---------------|---------------------------|

Servizi affidati ad altri soggetti

SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE DI BASE: : A seguito di una recente modifica della L.R. 26/2014 la funzione "servizi sociali" è stata restituita alla competenza dei Comuni. Il Comune di Treppo Grande ha conferito la Delega all'AZIENDA Sanitaria Universitaria Friuli Centrale ASUFC mentre continuano ad essere gestite in proprio alcune misure regionali e comunali di supporto economico ai cittadini.

SERVIZIO DI TESORERIA: per il periodo 01.04.2021-31.03.2023 il Servizio di Tesoreria è affidato, a Poste Italiane spa mediante convenzione.

RISCOSSIONE COATTIVA TRIBUTI ED ENTRATE PATRIMONIALI – Dal primo luglio 2017 questo servizio è svolto dall'Agenzia delle entrate Riscossione, che quindi svolge sia l'attività di accertamento che di riscossione coattiva.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 **1.687.546,74**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 **1.766.730,92**
 Fondo cassa al 31/12/2020 **1.498.975,45**
 Fondo cassa al 31/12/2019 **960.298,60**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

| Anno di riferimento | gg di utilizzo | costo interessi passivi |
|---------------------|----------------|-------------------------|
| 2022 | 0 | 0,00 |
| 2021 | 0 | 0,00 |
| 2020 | 0 | 0,00 |

Livello di indebitamento

L'indebitamento dell'Ente al 1 gennaio 2023 ammonta a complessivi € 999.584,24, anche per effetto del mancato ricorso alla contrazione di nuovi prestiti migliora il parametro *indebitamento pro-capite* che scende ad € 581,49 (popolazione al 1.1.2023 unità 1719)

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

| Anno di riferimento entrate | Interessi passivi impegnati 2023-2024-2025(a) | Entrate accertate tit. 1-2-3 (b) | Incidenza (a/b) % |
|-----------------------------|--|-------------------------------------|----------------------|
| 2021 | 41.872,24 | 1.568.292,93 | 2,67 |
| 2022 | 61.012,45 | 1.536.197,43 | 3,97 |
| 2022 | 56.336,94 | 1.536.197,43 | 3,67 |

Debiti fuori bilancio riconosciuti

| Anno di riferimento | Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a) |
|---------------------|---|
| 2022 | 0,00 |
| 2021 | 0,00 |
| 2020 | 1.342,00 |

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato alcun disavanzo di amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

In questa sezione sono espone le condizioni interne dell'Ente con riferimento alla macrostruttura e alle risorse umane occupate in tutte le sue articolazioni. Di seguito viene riportato il personale dipendente assunto in ruolo alla data del 01/01/2023. La coincidenza tra dotazione organica e personale in servizio discende dal superamento a livello normativo del concetto di dotazione organica, inteso come contenitore statico dal quale partire per la definizione del fabbisogno del personale e costituito da posti disponibili e figure professionali, a favore di un paradigma flessibile finalizzato a rilevare le effettive esigenze.

Unico parametro vincolante per le amministrazioni è costituita dalla spesa potenziale massima per il personale, entro il quale il piano dei fabbisogni del personale, contenuto nel PIAO - Piano Integrato di attività ed organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito, con modificazioni nella L. 113/2021 dovrà assestarsi per definire la consistenza di personale ed individuare i posti da ricoprire in coerenza con la propria capacità assunzionale e la sostenibilità finanziaria.

Il PIAO ha valenza triennale con aggiornamento annuale e deve essere approvato dalla giunta comunale entro il 31 gennaio o, in caso di proroga dei termini di approvazione del Bilancio di previsione, entro 30 giorni dalla sua approvazione.

L'attuale situazione dell'organico dell'ente si è così evoluta nel corso del 2022

- nel Settore Polizia Locale, gestito ormai da molti anni in convenzione col Comune di Buja (capofila), è messo a disposizione dell'Ufficio Unico da parte di questo Ente il posto in organico. Nell'anno 2022 l'unità messa a disposizione ha cessato il servizio, per cui nel 2023 verrà sostituito da nuova assunzione;
- nel Servizio Segreteria, Affari Generali, Assistenza e Istruzione, il dipendente di cat.D1 è tuttora posto in comando presso altra Amministrazione; la Responsabilità del Servizio è affidata al Sindaco;
- nel Servizio Finanziario, il posto di cat. D1 è stato coperto, dapprima con nuova assunzione seguita da cessazione, e poi con progressione verticale, che ha anche assunto la Responsabilità del Servizio dal 09.01.2023. Il posto di categoria C rimasto vacante in seguito alla progressione verticale è stato coperto nel 2023.
- nel Servizio Tecnico-Manutentivo un posto di istruttore Cat.C è stato coperto, mentre invece il posto di istruttore direttivo categ. D è ancora vacante, continua la convenzione con il Comune di Cassacco per sopperire all'istruttore direttivo categ. D; la Responsabilità del Servizio è affidata al Sindaco;
- . Durante l'anno 2022 si è proceduto inoltre alla progressione verticale di un posto di categoria B con un posto di categoria C .

Personale in servizio al 31/12/2022:

| Categoria | Numero | Tempo indeterminato | Altre tipologie |
|------------------------|---------------|----------------------------|------------------------|
| Categoria PLA | 0 | 0 | 0 |
| Categoria B | 1 | 1 | 0 |
| Categoria C | 3 | 3 | 0 |
| Categoria D | 1 | 1 | 0 |
| Categoria D in comando | 1 | 1 | 0 |
| | | | 0 |
| TOTALE | | | |

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022:

6

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nel quinquennio 2017/2021 l'Ente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/2018, prevedono che gli enti debbano:

- a) assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale,
- b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale,
- c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Per quanto attiene all'obbligo dell'equilibrio di bilancio comma 1, lettera a) dell'articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, che trova il suo fondamento in fonti di rango Costituzionale, si rimanda alla disciplina contenuta nella legge 30 dicembre 2018, n. 1459, in particolare i commi da 819 a 827 dell'articolo 1, relativi alla definizione degli equilibri di bilancio degli enti locali, in forza anche del rinvio operato dall'articolo 20, comma 1, della legge regionale n. 18/2015

In attuazione delle norme di legge regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i valori soglia per il vincolo di sostenibilità del debito. L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo. In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Per il Comune di Treppo Grande il valore soglia è pari al 14,90%

In sede di Previsione l'Ente rispetta i vincoli.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|---|------------------------|------------------------|----------------------|----------------------------|----------------------|----------------------|---|
| | 2020 (accertamenti) | 2021 (accertamenti) | 2022 (previsioni) | 2023 (previsioni) | 2024 (previsioni) | 2025 (previsioni) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Tributarie | 609.408,19 | 659.971,08 | 629.507,38 | 653.104,56 | 656.015,56 | 656.015,56 | 3,748 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 915.053,43 | 793.622,14 | 870.833,18 | 849.040,34 | 816.361,61 | 816.361,61 | - 2,502 |
| Extratributarie | 107.066,83 | 114.699,71 | 180.771,50 | 145.458,84 | 134.380,84 | 128.580,84 | - 19,534 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 1.631.528,45 | 1.568.292,93 | 1.681.112,06 | 1.647.603,74 | 1.606.758,01 | 1.600.958,01 | - 1,993 |
| Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 15.370,79 | 30.522,94 | 59.919,99 | 49.934,04 | 0,00 | 0,00 | - 16,665 |
| TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A) | 1.646.899,24 | 1.598.815,87 | 1.741.032,05 | 1.697.537,78 | 1.606.758,01 | 1.600.958,01 | - 2,498 |
| alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti) | 506.652,73 | 200.014,68 | 668.241,17 | 3.563.500,31 | 232.533,66 | 171.072,66 | 433,265 |
| <i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,000</i> |
| Accensione mutui passivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 594.779,94 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Altre accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale | 465.967,43 | 750.217,24 | 611.710,38 | 495.674,52 | 0,00 | 0,00 | - 18,969 |
| TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B) | 972.620,16 | 950.231,92 | 1.279.951,55 | 4.653.954,77 | 232.533,66 | 171.072,66 | 263,603 |
| Riscossione crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Anticipazioni di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| TOTALE MOVIMENTO FONDI (C) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| TOTALE GENERALE (A+B+C) | 2.619.519,40 | 2.549.047,79 | 3.020.983,60 | 6.351.492,55 | 1.839.291,67 | 1.772.030,67 | 110,245 |

Quadro riassuntivo di cassa

| ENTRATE | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | % scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---|
| | (riscossioni) | (riscossioni) | (previsioni cassa) | (previsioni cassa) | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | |
| Tributarie | 516.100,44 | 662.242,39 | 1.000.177,95 | 1.110.246,29 | 11,004 |
| Contributi e trasferimenti correnti | 865.933,97 | 748.047,45 | 1.104.224,58 | 1.023.684,14 | - 7,293 |
| Extratributarie | 94.718,34 | 105.186,77 | 241.443,32 | 227.264,04 | - 5,872 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 1.476.752,75 | 1.515.476,61 | 2.345.845,85 | 2.361.194,47 | 0,654 |
| Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Fondo di cassa utilizzato per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A) | 1.476.752,75 | 1.515.476,61 | 2.345.845,85 | 2.361.194,47 | 0,654 |
| alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti) | 632.618,51 | 140.506,68 | 1.965.291,47 | 3.841.946,92 | 95,489 |
| <i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,000</i> |
| Accensione mutui passivi | 0,00 | 0,00 | 70.756,77 | 665.536,71 | 840,597 |
| Altre accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B) | 632.618,51 | 140.506,68 | 2.036.048,24 | 4.507.483,63 | 121,383 |
| Riscossione crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| Anticipazioni di cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| TOTALE MOVIMENTO FONDI (C) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 |
| TOTALE GENERALE (A+B+C) | 2.109.371,26 | 1.655.983,29 | 4.381.894,09 | 6.868.678,10 | 56,751 |

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

TRIBUTI

Le entrate tributarie sono state previste sulla base delle proiezioni della banca dati dell'Ufficio Associato Tributi, tenendo conto dell'andamento delle riscossioni negli ultimi anni ed in base alle aliquote ed esenzioni già vigenti e confermate anche per il 2023.

Denominazione

(IMU) ILIA

Con L.R. n.17 del 14/11/2022 a decorrere dal 01/01/2023 la Regione Friuli Venezia Giulia ha istituito sul territorio regionale ILIA (Imposta Locale Immobiliare Autonoma) in sostituzione dell'IMU di cui all'art. 1 comma /738 della Legge 27/12/2019, n. 160

Per quanto riguarda le aliquote ILIA le entrate sono state previste applicando le aliquote IMU vigenti nell'anno 2022.

Le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2022 sono:

- aliquota pari allo **0,50 per cento** per l'**abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- aliquota pari allo **0,86 per cento** per gli **immobili ad uso produttivo** classificati nel gruppo catastale D, di cui lo 0,76 per cento riservato allo Stato e lo 0,1 per cento di competenza del Comune;
- aliquota pari allo **0 per cento** per i **fabbricati rurali ad uso strumentale**;
- aliquota pari allo **0,95 per cento** per le **aree edificabili**;
- aliquota pari allo **0,95 per cento** per tutte le abitazioni diverse da quelle principali (**secondo case**) e relative pertinenze;
- aliquota pari allo **0,86 per cento** per tutte le **altre tipologie immobiliari** imponibili non comprese in quelle precedenti;

A partire quindi, dal 1/01/2023, i Comuni del FVG incasseranno il gettito dei fabbricati di cat D di riserva dello Stato.

In base a quanto disposto dall'art. 21 della LR 17/2022 (Disposizioni in materia di neutralità finanziaria e altre disposizioni finanziarie) che prevede, in attuazione del principio di cui all' articolo 8, comma 5, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), a decorrere dall'anno 2023 sono recuperati annualmente dai Comuni gli importi corrispondenti al gettito della riserva di cui all' articolo 1, comma 380, lettera f), della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), mediante compensazione a valere sulle quote spettanti del Fondo unico comunale previsto annualmente in legge di stabilità e, in caso di incapienza, mediante versamento diretto entro il 31 dicembre di ciascun anno, con le modalità definite con decreto del direttore del Servizio competente.

Con delibera di consiglio comunale, nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, verrà approvato il nuovo regolamento della ILIA. Sulla base delle esenzioni e agevolazioni esistenti, confermando le stesse aliquote previste per l'Imu è stato quantificato un gettito presunto iscritto in bilancio per un importo pari **€ 280.175,76** (comprensivo del gettito dei fabbricati di cat D quota stato) ed è stato iscritto in spesa l'importo di **15.175,76** ai sensi dell'art. 21 della LR 17/2022 come quantificato dalla tabella P della legge regionale n. 22/2022.

Per il recupero dell'evasione IMU sono stati stimati introiti per 2023 € 20.000,00 - 2024 € 20.000,00 - 2025 € 20.000,00.

TARI

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 30-05-2022 sono state approvate le tariffe per l'anno 2022.

L'articolo 3, comma 5-quinquies, del DL n. 228/2021, come integrato dall'art. 43 comma 11 del DL 50/2022, ha previsto la possibilità per i comuni, a decorrere dall'anno 2022, di approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, ovvero entro termine stabilito per il bilancio di previsione, qualora successivo al 30 aprile: in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile. Alla luce di tale normativa, il Comune di Treppo Grande provvederà ad approvare le tariffe TARI entro il 30 aprile 2023, sulla base del PEF del servizio di gestione dei rifiuti.

In sede di bilancio di previsione l'entrata è stata prevista in relazione ai PEF per le annualità 2023-2024 approvati con deliberazione dell'AUSIR n. 33 del 17/05/2022.

L'entrata prevista è di € 181.929,00.

La spesa per la gestione del servizio rifiuti è stata mantenuta in linea con lo stanziamento assestato 2022.

Tosap/Cosap

Dal 2021 l'imposta in questione è stata sostituita dal Canone Unico Patrimoniale. Si è proceduto all'istituzione del canone con deliberazione consiliare n° 53 del 29/12/2020.

Canone unico patrimoniale.

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. E' altresì istituito il canone per l'occupazione delle aree pubbliche destinate ai mercati. Tali canoni sono stati istituiti con deliberazione del Consiglio comunale n° 53 del 29.12.2020, e confermati con deliberazione del consiglio comunale n. 8 del 28/04/2021.

ADD.LE COMUNALE

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 05-05-2022 sono state approvate le aliquote per l'anno 2022 a seguito della modifica degli scaglioni. A decorrere dal 1.1.2022 ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge di Bilancio 2022, n.234/2021, sono stati determinati i nuovi scaglioni IRPEF ai quali i Comuni dovevano adeguarsi, ai sensi del comma 7 della medesima Legge. Le aliquote i sono le seguenti:

| scaglioni IRPEF | Aliquota addizionale comunale |
|--|-------------------------------|
| Fino a € 15.000,00 | 0,64% |
| Oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00 | 0,65% |
| Oltre € 28.000,00 e fino a € 50.000,00 | 0,75% |
| Oltre € 50.000,00 | 0,80% |

Per il 2023 saranno confermate.

TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Nel quadro dei provvedimenti emanati con D.Lgs. 28.02.1983 n. 55, convertito nella Legge 26.04.1983 n. 131, per l'incremento della gestione finanziaria è fatto obbligo ai Comuni con il dispositivo dell'art. 6, di definire, non oltre la data della deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione, la misura percentuale

dei costi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale, che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate.

Il Decreto del Ministero dell'Interno, emanato di concerto col Ministero del Tesoro e delle Finanze, datato 31.12.1983, individua le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, in attuazione al disposto del comma 3 dell'art. 6 del citato D.L. n. 55/83.

Per i servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente e precisamente quelle poste in essere non per obbligo istituzionale, ma utilizzate a richiesta dell'utente.

I servizi a domanda individuale che il Comune eroga sono:

| | | | | | | |
|---|---------|----|----------|--------|----|-----------|
| cap 3020 -Affitto impianti sportivi e altri impianti comunali | ENTRATA | €. | 2.000,00 | USCITA | €. | 11.753,93 |
| cap 3012 -Servizi cimiteriali | ENTRATA | €. | 4.000,00 | USCITA | €. | 19.697,45 |
| cap 3022 -Servizio tempo integrato Scuola Primaria | ENTRATA | €. | 4.000,00 | USCITA | €. | 13.000,00 |

Le tariffe dei servizi per l'anno 2023 sono rimaste invariate.. A seconda del servizio considerato, sono previste agevolazioni, riduzioni o esenzioni per particolari categorie di utenti e con particolare riferimento ai servizi scolastici e ai servizi assistenziali.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Trasferimenti correnti:

Trasferimenti dello Stato

I trasferimenti erariali dallo Stato per gli anni 2023-2025 sono stati previsti in €.49.448,00 per ogni anno.

Trasferimenti della Regione:

Il fondo unico comunale per il concorso nelle spese di funzionamento e gestione dei servizi previsto nella L.R. n° 26 del 30/12/2020 assegnato è pari a: Euro 596.062,80 per il 2023 il 2024. e il 2025

Altri contributi regionali maggiormente rappresentativi:

- cantieri lavoro, canoni di locazione, bonus assegni natalità, dote famiglia, barriere architettoniche, , rimpatrio emigranti concorso aumento indennita amministratori, servizio sociale AMNIL servizio scuolabus, Amnil, protezione civile, 5 per mille add.irpef,colonie feline, disinfestazione zanzare, maggiori compensi revisori,rincari canoni e utenze ecc per €. 203.529,54 anno 2023; €. 170.850,81 anni 2024 e 2025, cui corrisponde una pari spesa.

Trasferimenti in conto capitale

Nell'anno 2023 sono stati previsti al titolo IV i seguenti contributi regionali in conto capitale

| Cap. | fonte di finanziamento | Importo |
|-------------|---|----------------|
| 4021 | CONTRIBUTO REG.LE - REIMPUTATO ENTR /SPESA | 48.100,00 |
| 4030 | CONTRIBUTO REGIONALE RETE IDROGRAFICA | 140.000,00 |
| 4028 | PNRR - M1 C1 -INVESTIMENTO 1.4 " SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"- MISURA 1.4.1. ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP H81F22001580006 - CONTRIBUTO DA MINISTERO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE- | 79.922,00 |
| 4045 | CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZION STRAORDINARIA SEDE COMUNALE (S CAP 3030) | 121.000,00 |
| 4043 | CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E STRAORD. MANUTENZ.DELLA SEDE MUNICIPALE. ERCM - 2021 (S CAP 3030) | 200.000,00 |
| 4026 | CONTRIBUTO REG.LE - L.R.7 2019 ART. 3 - SISTEMAZIONE STRAORDINARIA AREA FESTEGGIAMENTI (S. 3057) – REIMPUTAZIONE ENTRATA E SPESA | 50.000,00 |
| 4080 | CONTR REG.LE 450.000(ENT CAP 4080) – REIMPUTAZIONE ENTRATA/USCITA | 450.000,00 |
| 4085 | CONTRIBUTO REGIONALE PER RECUPERO CHIESA VENDOGLIO- CONCERTAZIONE 2023-2025(S.CAP 3200) | 87.000,00 |

| | | |
|------|--|--------------|
| 4068 | CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE STRADALI (Art. 6, commi 28-29 l.r. n. 29/2018) REIMPUTAZ ENTRATA/SPESA- CAP.SPESA 3479) | 100.000,00 |
| 4005 | REIMPUTATO ENTR /SPESA TRASFERIMENTO DALL'UTI COLLINARE PER INVESTIMENTI- UTI CHIUSA NEL 2020- DIVENTATO CONTRIB. REGIONALE (ENTR CAP 4005 | 149.340,00 |
| 4038 | CONTRIBUTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' COMUNALE DI CUI ALLA L.R. 14.05. 2020 N. 7 - CUP H87H22003130006 (S.CAP 3487) | 100.000,00 |
| 4050 | CONTRIBUTO DALLA REGIONE -FONDO ORDINARIO PER INVESTIMENTI SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE | 17.691,37 |
| 4070 | CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO PAESAGGIO (ENTR cap. 4070) | 198.860,47 |
| 4031 | PNRR - M4 - C1-INVESTIMENTO 3.3 - NEX GENERATION EU - CUP H88E18000190004- RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI XXIII" | 1.500.000,00 |
| 4093 | CONTRIBUTO REG.LE IN CONTO CAPITALE DA COMUNITA' COLLINARE PER RECOCER REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO | 147.932,60 |

| | | |
|------|---|-----------|
| 4022 | PNRR M2 C4-2.2-A MINISTERO INTERNO CUP: H82E22000080001 -INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNUALITA' 2022. REIMPUTATO ENTRATA/USCITA | 50.000,00 |
| 4023 | PNRR M2 C4-2.2-A MINISTERO INTERNO CUP: -INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNUALITA' 2023. | 50.000,00 |

per un totale di € 3.489.846,44

Tra i sopra elencati sono stati inseriti i contributi del - PNRR - ANNUALITA' 2023 provenienti da finanziamenti UE ma erogati tramite la Regione“

Contributi stato

E' stato inserito un contributo del ministero di € 5.000,00 per la manutenzione ordinaria delle strade comunali.

Nel titolo IV sono previste entrate da permessi di costruire per € 6.000,00 in ciascuna delle annualità 2023/2025; tali proventi sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento ed in particolare ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria (come previsto dalla Legge 232/2016).

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'indebitamento nel triennio è previsto in aumento per l'anno 2023 perché si prevede la contrazione di un nuovo mutuo.

| Anno di riferimento | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|-------------|--------------|--------------|
| Residuo debito al 01/01 | 1112698,04 | 1.594.364,18 | 1.481.498,71 |
| Nuovi prestiti | 594.779,94 | | |
| ----- | ----- | ----- | ----- |
| PAGAMENTO Q CAPITALE MUTUI MEF RATA SOSPESA NELL'ANNO 2020- MUTUO CONCLUSO NEL 2023 | | 18.432,23 | |

| | | | |
|-------------------------|--------------|--------------|--------------|
| ZERO RESIDUO DEBITO | | | |
| Prestiti rimborsati | 113.113,80 | 131.297,70 | 112.153,22 |
| Estinzioni anticipate | | | |
| Residuo debito al 31/12 | 1.594.364,18 | 1.481.498,71 | 1.369.345,49 |

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000 | | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 |
|---|-----|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | (+) | 659.971,08 | 620.271,01 | 620.271,01 |
| 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) | (+) | 793.622,14 | 785.965,58 | 759.810,80 |
| 3) Entrate extratributarie (Titolo III) | (+) | 114.699,71 | 129.960,84 | 126.960,84 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | | 1.568.292,93 | 1.536.197,43 | 1.507.042,65 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | | | | |
| Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ | (+) | 156.829,29 | 153.619,74 | 150.704,27 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾ | (-) | 41.872,24 | 37.827,88 | 33.721,09 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | (-) | 0,00 | 23.184,57 | 22.615,85 |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | (+) | 18.575,74 | 17.001,07 | 15.131,28 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | | 133.532,79 | 109.608,36 | 109.498,61 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | | | | |
| Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> | (+) | 999.584,24 | 1.481.498,71 | 1.369.345,49 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | (+) | 594.779,94 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | | 1.594.364,18 | 1.481.498,71 | 1.369.345,49 |
| DEBITO POTENZIALE | | | | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito. Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio in base al quale gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119. Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali. Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali. L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui). Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa. La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni. Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti. Con la circolare n. 15 del 15 marzo 2022, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2022 e 2023, in base ai dati dei bilanci di previsione 2021-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2022- 2023.

Nella nostra Regione vige l'obbligo di sostenibilità del debito che è disciplinato dall'art. 21 della L.R. 18/2015 così come sostituito dall'art. 5 della legge regionale n. 20/2020, nonché delle disposizioni contenute nella deliberazione di giunta regionale n. 1885/2020. Tale obbligo è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate corrente del comune medesimo. Per i comuni da 1.000 a 1.999 abitanti il valore soglia è del 14,90% %. Il Comune di Treppo Grande in sede di bilancio di previsione registra un valore pari al 5,72 % per il 2023 (indicatore 8.2 degli indicatori sintetici), 8,3% per il 2024, 7,56% per il 2025 pertanto rispettoso di tale obbligo.

B – Spese

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. Secondo l'articolo 21, del Codice degli appalti di cui al D.Lgs 50/2016 le amministrazioni pubbliche devono adottare il “programma delle acquisizioni”, che si compone del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici. I programmi “sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti (comma1)”. Il successivo comma 8, prevede poi la emanazione di un decreto attuativo che stabilisca criteri e modalità, nonché le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione di detti programmi.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

La spesa corrente, secondo l'analisi delle spese per natura, costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo. Le spese correnti sono la parte più consistente del bilancio, quella che assorbe più risorse. Nell'ambito di tale categoria, quelle che maggiormente incidono sono le prestazioni di servizi, la spesa per il personale, i trasferimenti.

L'azione amministrativa dovrà essere improntata ad un corretto utilizzo delle risorse e ad una razionalizzazione complessiva delle spese, che non vada però ad incidere, per quanto possibile, sulla quantità/qualità dei servizi erogati. Si dovranno prevedere pertanto azioni finalizzate alla ricerca di sinergie volte a ridurre i costi di acquisizione di beni e servizi.

La previsione delle spese correnti è stata impostata partendo dalla situazione assestata dell'anno precedente e, sulla base delle risorse disponibili, si è ordinata la spesa per gradi crescenti di discrezionalità (spese per il personale, rimborso dei mutui, imposte e tasse, spese per utenze, oneri derivanti da convenzioni e contratti e, in via residuale, la spesa operativa o discrezionale)

Nel dettaglio, le previsioni della spesa corrente riguardano:

- Redditi da lavoro dipendente: le previsioni rispecchiano il fabbisogno del personale approvato e l'attuale dotazione organica;
- Imposte e tasse: si tratta principalmente di irap su lavoro dipendente;
- Acquisto di beni e servizi: le previsioni sono state calcolate in base ai contratti attuali ed al fabbisogno storico di tali spese;

- Trasferimenti: la posta più consistente è quella relativa alle somme a favore di Comuni convenzionati e Comunità Collinare; Azienda sanitaria servizi socio sanitari per la disabilità, compaiono poi trasferimenti alle famiglie per contributi a vario titolo;
- Interessi passivi: si tratta di interessi sui mutui in essere con la CDP SpA e MEF;
- Rimborsi e poste correttive delle entrate: qui sono previsti i rimborsi di tributi, il trasferimento dell'extra gettito IMU e ora ILIA a Regione ed i rimborsi di personale;
- Altre spese correnti:
 - il fondo di riserva è stato iscritto per € 9.524,57 nel 2023, € 5.657,86 nel 2024, € 5.716,85 nel 2025 e rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel (in particolare 0,58% nel 2023, 0,37% nel 2024 e 0,37% nel 2025);
 - è stato previsto un fondo di riserva di cassa, ai sensi dell'art. 166 comma 2quater del TUEL, pari a € 100.000,00.
 - è previsto il pagamento di iva a debito per € 3.000,00.
 - è previsto un fondo per rinnovi contrattuali per €. 10.026,50
 - è previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità per €. 34.692,26
 - è previsto un fondo accantonamento per indennità di fine mandato €. 1.728,00.

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Come già precedentemente anticipato, l'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa (puntualmente individuati dal D.P.R. n. 81 del 24/06/2022), tra i quali in particolare:

- il Piano della performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale;
- il Piano della formazione.

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il PIAO dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025.

Ne consegue che a decorrere dal 2023 l'ordinamento non contempla più il piano triennale dei fabbisogni di personale come uno strumento dotato di autonomia.

Essendo però prevista un' apposita sezione, nel DUP il fabbisogno viene riportato in un'ottica di programmazione e indirizzo complessivo in relazione agli stanziamenti di bilancio e al rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Gli aspetti di dettaglio saranno poi previsti nel PIAO.

Ciò premesso si ricorda che l'art. 19 della L.R. 18/2015, come modificato dall'art. 3 della L.R. 20/2020 ha introdotto quale obbligo anche ai fini del reclutamento e del contenimento della spesa di personale il concetto di sostenibilità della spesa introdotto dal legislatore statale con l'art. 33 comma 2 del D.Lgs. 34/2020.

In particolare con deliberazione della giunta regionale n° 1855 del 14/12/2020 sono definiti i valori soglia per classe demografica del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 1994 del 23 dicembre 2021 di aggiornamento di tali valori .

Per il Comune di Treppo Grande tale valore è pari al 30,10%.

A decorrere dal 1° gennaio 2021:

a) i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia, possono incrementare gli oneri derivanti dall'assunzione di indebitamento registrati nell'ultimo rendiconto approvato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 204, del decreto legislativo 267/2000 ed il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite in precedenza, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella di ciascuna fascia demografica;

b) i comuni che si collocano al di sopra del valore soglia di cui alla, adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento. Per i Comuni costituiti a seguito di fusione il termine è di sei anni.

c) i comuni, ai sensi dell'articolo 22 ter, comma 2, della legge regionale 18/2015, non possono assumere personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale se, decorso il termine previsto all'articolo 22, commi 7 e 8, della legge regionale 18/2015, non hanno ricondotto il parametro di sostenibilità entro il valore soglia di riferimento di cui alla Tabella 2, fermo restando quanto previsto per i comuni che hanno una bassa incidenza sulla spesa corrente degli oneri derivanti dall'indebitamento, come previsto ai punti precedenti. Tale divieto opera sino a quando l'ente non ha ricondotto il parametro entro il valore soglia di riferimento.

Viene altresì attribuito un premio in termini di capacità di assunzione e conseguentemente di aumento del valore della soglia massima di spesa di personale, ai comuni che hanno una bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento sulla spesa corrente, tale da ridurre notevolmente la rigidità della stessa. A tal fine le classi di merito di incremento "percentuale valore soglia" sono:

- a) comuni con indicatore inferiore a 1% (Classe A): 5%
- b) comuni con indicatore da 1% a 2,49% (Classe B): 3%
- c) comuni con indicatore da 2,5% a 5% (Classe C): 1,5%

L'indicatore da considerare è il 10.03 BDAP in sede di consuntivo e l'8.02 BDAP in sede di Bilancio di Previsione

L'indicatore 8.02 del Comune di Treppo Grande presenta un valore superiore al 5%., per cui non spetta il premio in termini di capacità di assunzione e conseguentemente di aumento del valore della soglia massima di spesa di personale

Sulla base degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2023-2025 il Comune di Treppo Grande rispetta i limiti come evidenziato nella sottostante tabella

| Anno di riferimento | Spesa di personale | Entrate correnti al netto | Rapporto spesa personale/entrate correnti | Soglia classe demografica acui appartiene l'ente |
|----------------------------|---------------------------|----------------------------------|--|---|
| 2023 | 423.480,95 | 1.612.911,48 | 26,26% | 30,10% |
| 2024 | 395.679,29 | 1.571.723,71 | 25,17% | 30,10% |
| 2025 | 395.679,29 | 1.600.958,01 | 25,27% | 30,10% |

Nell'ente, le attività di verifica della capacità assunzionale sulla base del DGR 1895/2020, hanno portato a determinare il seguente fabbisogno del personale per il triennio in esame

| SEGRETERIO COMUNALE | | in convenzione con il Comune di Buja | | | N° posti in D.O. | N° posti coperti | N° posti vacanti | NOTE | Posizione economica | Mesi Previsti | Part Time (%) |
|-------------------------------|---|--|---------------------|---------------------|---------------------|------------------------|---------------------|------------------|------------------------|------------------|------------------|
| Segretario Comunale | | | | | | | | | SEG | - | |
| SETTORE AMMINISTRATIVO | | Servizio Demografico in convenzione con il Comune di Buja | | | | | | | | | |
| Categoria | FIGURA PROFESSIONALE | N° posti in D.O. | N° posti coperti | N° posti vacanti | NOTE | Posizione economica | Mesi Previsti | Part Time (%) | | | |
| D | Istruttore Direttivo Amministrativo - Contabile | 1 | 1 | - | in comando | D1D1 | 12 | | | | |
| C | Istruttore Amministrativo | 1 | 1 | - | | C1C3 | 12 | | | | |
| TOTALE | | 2 | 2 | - | | | | | | | |
| SETTORE FINANZIARIO | | | | | | | | | | | |
| Categoria | FIGURA PROFESSIONALE | N° posti in D.O. | N° posti coperti | N° posti vacanti | NOTE | Posizione economica | Mesi Previsti | Part Time (%) | | | |
| D | Istruttore Direttivo Amministrativo - Contabile | 1 | 1 | - | | D1D1 | 12 | | | | |
| C | Istruttore Amministrativo contabile | 1 | 1 | - | | C1C1 | 12 | | | | |
| TOTALE | | 2 | 2 | - | | | | | | | |
| SETTORE TECNICO | | | | | | | | | | | |
| Categoria | FIGURA PROFESSIONALE | N° posti in D.O. | N° posti coperti | N° posti vacanti | NOTE | Posizione economica | Mesi Previsti | Part Time (%) | | | |
| D | Istruttore direttivo tecnico (TPO) | 1 | - | 1 | Vacante | D1D1 | 9 | | | | |
| C | Istruttore tecnico | 1 | 1 | - | | C1C1 | 12 | | | | |
| C | Capoperaio | 1 | 1 | - | | C1C1 | 12 | | | | |
| B | Operaio | 1 | 1 | - | | B1B1 | 12 | | | | |
| TOTALE | | 4 | 3 | 1 | | | | | | | |
| SETTORE VIGILANZA | | in convenzione con il Comune di Buja | | | | | | | | | |
| Categoria | FIGURA PROFESSIONALE | N° posti in D.O. | N° posti coperti | N° posti vacanti | NOTE | Posizione economica | Mesi Previsti | Part Time (%) | | | |
| PLA | Agente di Polizia Municipale | 1 | - | 1 | Vacante | PLA1 | 12 | | | | |
| TOTALE | | 1 | - | 1 | | | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO | | 9 | 7 | 2 | | | | | | | |
| SETTORE PERSONALE | | Settore/Servizio delegato alla Comunità Collinare del Friuli | | | | | | | | | |
| SETTORE SUAP | | Settore/Servizio gestito in convenzione col Comune di San Daniele del Friuli | | | | | | | | | |
| SETTORE TRIBUTI | | Settore/Servizio delegato alla Comunità Collinare del Friuli | | | | | | | | | |

Per gli esercizi 2023-2025 si prevede:

Anno 2023

- assunzioni:

n. 1 PLA – **SETTORE VIGILANZA**

n. 1 D - ISTRUTTORE DIRETTIVO D1- **SETTORE TECNICO**

- Copertura di tutti i posti attualmente coperti e che verranno coperti, che dovessero rendersi vacanti per qualsivoglia motivo
- Attivazione lavoro flessibile se necessario (cantieri lavoro, interinale, t. determ ecc...)

Anno 2024

- assunzioni:

- Copertura di tutti i posti attualmente coperti e che verranno coperti, che dovessero rendersi vacanti per qualsivoglia motivo
- Attivazione lavoro flessibile se necessario (cantieri lavoro, interinale, t. determ ecc...)

Anno 2025

- assunzioni:

- Copertura di tutti i posti attualmente coperti e che verranno coperti, che dovessero rendersi vacanti per qualsivoglia motivo
- Attivazione lavoro flessibile se necessario(cantieri lavoro, interinale, t. determ ecc...)

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

gli acquisti superiori a 40.000 euro

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici. L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare: • delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro; • stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori. Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024
DEL COMUNE DI TREPPO GRANDE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | |
|---|--|--------------|----------------|
| | Disponibilità finanziaria | | Importo Totale |
| | Primo anno | Secondo anno | |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 79.922,00 | 0,00 | 79.922,00 |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| stanziamenti di bilancio | 47.460,00 | 117.924,00 | 165.384,00 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| altro | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Il referente del programma
Dott.ssa Manuela Celotti

Note

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024
DEL COMUNE DI TREPPO GRANDE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

| Codice Unico Intervento- CUI (1) | Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi | CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3) | Lotto funzionale (4) | Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto | Settore | CPV (5) | Descrizione dell'acquisto | Livello di priorità (6) | Responsabile del Procedimento (7) | Durata del contratto | L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | | | | CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11) | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) | | | |
|-------------------------------------|--|---------------------|--|---|----------------------------|---|---------|------------|--|----------------------------|--------------------------------------|-------------------------|---|-------------------------------|--------------|-------------------------------------|---------------|----------------------------------|-----------|---|---------------|---|--|--|--|
| | | | | | | | | | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Costi su annualità successive | Totale (9) | Apporto di capitale privato (10) | | codice AUSA | denominazione | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | Tipologia | | | | | | |
| 58000880306202300001 | 2023 | | | | no | ITH42 | Servizi | 60130000-8 | Trasporto scuolastico | 1 | Celotti Manuela | 36 | si | 25.260,00 | 67.500,00 | 106.740,00 | 202.500,00 | | | | | | | | |
| 58000880306202300002 | 2023 | H01F220015800 06 | | | no | ITH42 | Servizi | 72512000-7 | PNRR - M1.C1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.1 - Esperienze del cittadino nei servizi pubblici | 1 | Celotti Manuela | 6 | no | 79.922,00 | 0,00 | 0,00 | 79.922,00 | | | | | | | | |
| 58000880306202300003 | 2023 | | | | no | ITH42 | Servizi | 66510000-8 | Coperture assicurative | 1 | Celotti Manuela | 36 | si | 22.200,00 | 22.200,00 | 22.200,00 | 66.600,00 | | | | | | | | |
| 58000880306202300004 | 2024 | | | | no | ITH42 | Servizi | 50232000-0 | Manutenzione Impianti illuminazione pubblica | 2 | Celotti Manuela | 36 | si | 0,00 | 12.834,00 | 20.166,00 | 42.000,00 | | | | | | | | |
| 58000880306202300005 | 2024 | | | | no | ITH42 | Servizi | 98371110-8 | Manutenzione e gestione climati | 3 | QUAGLIA MAURO | 36 | si | 0,00 | 11.140,00 | 38.960,00 | 50.130,00 | | | | | | | | |
| 58000880306202300006 | 2024 | | | | no | ITH42 | Servizi | 50700000-2 | Manutenzione degli immobili e degli impianti in uso | 5 | Celotti Manuela | 60 | si | 0,00 | 4.250,00 | 123.250,00 | 127.500,00 | | | | | | | | |
| codice | | data (anno) | data (anno) | codice | si/no | codice | si/no | Testo | forniture / servizi | Tabella CPV | testo | numero (mesi) | si/no | calcolo | calcolo | valore | importo somma | valore | testo | codice | testo | Tabella B.2 | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | € 127.362,00 | € 117.924,00 | € 323.346,00 | € 568.652,00 | € | - | | | | | | |

Note

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativo a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 46; S= CPV48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 6 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compilarlo solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
Dott.ssa Manuela Celotti

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanze di progetto
2. concessione di forniture e
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora
attribuito
4. si, interventi o acquisti
diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024
DEL COMUNE DI TREPPO GRANDE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

| CODICE INTERNO AMM/ZIONE PROGRAMMA PRECEDENTE | CUP | DESCRIZIONE ACQUISTO | IMPORTO INTERVENTO | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|--|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|----------------------------|--|
| | | | | | |
| codice | Ereditato da precedente programma | Ereditato da precedente programma | Ereditato da precedente programma | Ereditato da scheda B | testo |

Il referente del programma
Dott.ssa Manuela Celotti

Note

(1) breve descrizione dei motivi

GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti." L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Le spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

I nuovi investimenti, e le relative fonti di finanziamento, sono individuate nei prospetti seguenti:

INVESTIMENTI E FINANZIAMENTI ANNO 2023

| Cap. | Descrizione | Importo | Cap. | fonte di finanziamento | Importo |
|------|--|------------|------|---|------------|
| 3005 | INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI | 2.242,69 | | F.P.V. | 2.242,69 |
| 3007 | PROGETTAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE (E. 4021) | 48.100,00 | 4021 | REIMPUTATO ENTR /SPESA | 48.100,00 |
| 3010 | PROGETTAZIONI ESTERNE | 24.920,91 | | F.P.V. | 24.920,91 |
| 3020 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDROGRAFICA COMUNALE (finanziato da cap. 4030) | 140.000,00 | 4030 | CONTRIBUTO REGIONALE RETE IDROGRAFICA (cap. S 3020) | 140.000,00 |

| | | | | | |
|------|--|------------|------|---|------------|
| 3026 | PNRR - M1 C1 -INVESTIMENTO 1.4 " SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"- MISURA 1.4.1. ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP H81F22001580006 - CONTRIBUTO DA MINISTERO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE | 79.922,00 | 4028 | PNRR - M1 C1 -INVESTIMENTO 1.4 " SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"- MISURA 1.4.1. ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP H81F22001580006 - CONTRIBUTO DA MINISTERO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE- | 79.922,00 |
| 3030 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE COMUNALE | 321.000,00 | 4045 | CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZION STRAORDINARIA SEDE COMUNALE (S CAP 3030) | 121.000,00 |
| | “ “ | | 4043 | CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E STRAORD. MANUTENZ.DELLA SEDE MUNICIPALE. ERCM -2021 (S CAP 3030) | 200.000,00 |
| 3057 | L.R.7 2019 ART. 3 - SISTEMAZIONE STRAORDINARIA AREA FESTEGGIAMENTI (E. 4026) | 99.500,00 | | F.P.V. DA APPLICAZIONE AVANZO | 49.500,00 |
| | " | | 4026 | CONTRIBUTO REG.LE - L.R.7 2019 ART. 3 - SISTEMAZIONE STRAORDINARIA AREA FESTEGGIAMENTI (S. 3057) – REIMPUTAZIONE ENTRATA E SPESA | 50.000,00 |
| 3200 | RECUPERO CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO A VENDOGLIO | 913.618,03 | 4080 | CONTR REG.LE 450.000(ENT CAP 4080) – REIMPUTAZIONE ENTRATA/USCITA | 450.000,00 |
| | " | | 4085 | CONTRIBUTO REGIONALE PER RECUPERO CHIESA VENDOGLIO- CONCERTAZIONE 2023-2025(S.CAP 3200) | 87.000,00 |
| | " | | | FPV DA CONTRIBUTI REG.LE (EX UTI) | 376.618,03 |
| 3473 | MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE | 7.691,37 | 4050 | CONTRIBUTO DALLA REGIONE -FONDO ORDINARIO PER INVESTIMENTI SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE | 1.691,37 |
| | "" | | 4035 | PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E DA SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA - | 6.000,00 |

| | | | | | |
|------|--|------------|------|---|------------|
| 3479 | INTERVENTI URGENTI MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE STRADALI (ENTR CAP 4068) | 110.000,00 | 4068 | CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE STRADALI (Art. 6, commi 28-29 l.r. n. 29/2018) REIMPUTAZ ENTRATA/SPESA- CAP.SPESA 3479) | 100.000,00 |
| | “ “ | | | FPV DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE applic nel 2022 | 10.000,00 |
| 3482 | RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO UTI INTESA SVILUPPO 2019-2021 (E. CAP.4005) | 149.340,00 | 4005 | REIMPUTATO ENTR /SPESA TRASFERIMENTO DALL'UTI COLLINARE PER INVESTIMENTI- UTI CHIUSA NEL 2020- DIVENTATO CONTRIB. REGIONALE (ENTR CAP 4005 | 149.340,00 |
| 3486 | REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' COMUNALE DI CUI ALLA L.R. 14.05. 2020 N. 7. | 2.009,58 | 4037 | CONTRIBUTO REGIONALE VIABILITA' COMUNALE DI CUI ALLA L.R. 14.05. 2020 N. 7. (CAP.SPESA 3486) – REIMP ENTR/USCITA – QUOTA ANCORA DA IMPEGNARE | 2.009,58 |
| 3487 | REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' COMUNALE DI CUI ALLA L.R. 14.05. 2020 N. 7 - CUP H87H22003130006 (E.CAP 4038) | 115.000,00 | 4038 | CONTRIBUTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' COMUNALE DI CUI ALLA L.R. 14.05. 2020 N. 7 - CUP H87H22003130006 (S.CAP 3487) | 100.000,00 |
| | ” | | 4050 | CONTRIBUTO DALLA REGIONE -FONDO ORDINARIO PER INVESTIMENTI SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE | 15.000,00 |
| 3490 | REDAZIONE PROGETTO DI PAESAGGIO (E cap. 4070) | 229.074,60 | 4070 | CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO PAESAGGIO (ENTR cap. 4070) | 198.860,47 |
| | ““ | | | FPV | 30.214,13 |
| 3492 | INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE (ART. 1 C. 407 L.234/2021) | 6.000,00 | 4002 | CONTRIBUTO DELLO STATO FINALIZZATO ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE (ART. 1 C. 407 L.234/2021) | 5.000,00 |
| | ” | | 4050 | CONTRIBUTO DALLA REGIONE -FONDO ORDINARIO PER INVESTIMENTI SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE | 1.000,00 |

| | | | | | |
|------|---|---------------------|------|---|---------------------|
| 3550 | PNRR - M4 - C1-INVESTIMENTO 3.3 - NEX GENERATION EU - CUP H88E18000190004-RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI XXIII"(E CAPP 4031- 5005) | 2.094.779,94 | 4031 | PNRR - M4 - C1-INVESTIMENTO 3.3 - NEX GENERATION EU - CUP H88E18000190004-RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI XXIII" | 1.500.000,00 |
| | " | | 5005 | MUTUO CASSA DD.PP. PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI XXIII" (S CAP.3550) | 594.779,94 |
| 3555 | PROGETTO RECOCER REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO (E.CAP. 4093) | 147.932,60 | 4093 | CONTRIBUTO REG.LE IN CONTO CAPITALE DA COMUNITA' COLLINARE PER RECOCER REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO (S.CAP. 3555) | 147.932,60 |
| 3604 | PNRR M2 C4-2.2-A MINISTERO INTERNO CUP H89J21000400001 -INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNUALITA' 2021. | 2.178,76 | | F.P.V. PNRR M2 C4-2.2-A MINISTERO INTERNO CUP H89J21000400001 CONTRIBUTO MINISTERO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNUALITA' 2021 (ENTR CAP 4025) | 2.178,76 |
| 3606 | PNRR M2 C4-2.2-A MINISTERO INTERNO CUP: H82E22000080001 -INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNUALITA' 2022. | 50.000,00 | 4022 | PNRR M2 C4-2.2-A MINISTERO INTERNO CUP: H82E22000080001 -INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNUALITA' 2022. REIMPUTATO ENTRATA/USCITA | 50.000,00 |
| 3607 | PNRR M2 C4-2.2-A MINISTERO INTERNO CUP: G17H03000130001 -INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNUALITA' 2023 | 50.000,00 | 4023 | PNRR M2 C4-2.2-A MINISTERO INTERNO CUP: G17H03000130001 -INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNUALITA' 2023. | 50.000,00 |
| | | 4.593.310,48 | | | 4.593.310,48 |

INVESTIMENTI E FINANZIAMENTI ANNO 2024

| Cap. | Descrizione | Importo | Cap. | fonte di finanziamento | Importo |
|------|-------------|---------|------|------------------------|---------|
|------|-------------|---------|------|------------------------|---------|

| | | | | | |
|------|--|-------------------|------|--|-------------------|
| 3473 | MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE | 23.691,37 | 4050 | CONTRIBUTO DALLA REGIONE -FONDO ORDINARIO PER INVESTIMENTI SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE | 17.691,37 |
| | " | | 4035 | PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E DA SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA - | 6.000,00 |
| 3487 | REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' COMUNALE DI CUI ALLA L.R. 14.05. 2020 N. 7 - (E.CAP 4038) | 100.000,00 | 4038 | CONTRIBUTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' COMUNALE DI CUI ALLA L.R. 14.05. 2020 N. 7 - (S.CAP 3487) | 100.000,00 |
| 3608 | PNRR M2 C4-2.2-A MINISTERO INTERNO CUP: -INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNUALITA' 2024 | 50.000,00 | 4024 | PNRR M2 C4-2.2-A MINISTERO INTERNO CUP: -INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNUALITA' 2024 | 50.000,00 |
| | | 173.691,37 | | | 173.691,37 |

INVESTIMENTI E FINANZIAMENTI ANNO 2025

| Cap. | Descrizione | Importo | Cap. | fonte di finanziamento | Importo |
|------|--|-------------------|------|--|-------------------|
| 3473 | MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE | 23.691,37 | 4050 | CONTRIBUTO DALLA REGIONE -FONDO ORDINARIO PER INVESTIMENTI SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE | 17.691,37 |
| | " | | 4035 | PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E DA SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA - | 6.000,00 |
| 3487 | REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' COMUNALE DI CUI ALLA L.R. 14.05. 2020 N. 7 - (E.CAP 4038) | 100.000,00 | 4038 | CONTRIBUTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' COMUNALE DI CUI ALLA L.R. 14.05. 2020 N. 7 - (S.CAP 3487) | 100.000,00 |
| | TOTALE | 123.691,37 | | | 123.691,37 |

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Treppo Grande**

| ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TREPPO GRANDE | | | | |
|---|---|--------------|------------|--------------------|
| SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA | | | | |
| TIPOLOGIA RISORSE | ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA | | | |
| | Disponibilità finanziaria (1) | | | Importo totale (2) |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 3600965,23 | 100000,00 | 100000,00 | 3800965,23 |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 594779,94 | 0,00 | 0,00 | 594779,94 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| stanziamenti di bilancio | 25000,00 | 0,00 | 0,00 | 25000,00 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| altro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| totale | 4220745,17 | 100000,00 | 100000,00 | 4420745,17 |

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Treppo Grande**

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TREPPO GRANDE

| ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------------------|------------------|-----------------|--|-------------------------------|------------------|------------------|-----------------------|------|-----|------------------------------|--|---|--|-----------------------|---------------------------------|--------------|------------|-------------------------------|---------------------|---|---|-----------------------------|-----------|---|
| Codice Unico Intervento - CUI | Cod. Int. Amm.ne | Codice CUP | Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento | Lotto funzionale | Lavoro complesso | Codice Istat | | | Localizzazione - Codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità | Stima dei costi dell'intervento | | | Costi su annualità successiva | Importo complessivo | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma |
| | | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | | | | | Importo | Tipologia | |
| L80008880306202300003 | | H87H19001970006 | 2023 | CELOTTI MANUELA | NO | NO | FRIULI VENEZIA GIULIA | 030 | 126 | | 99 - ALTRO | INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI | Intervento di messa in sicurezza dei pedoni e delle utenze deboli su via Collondo - frazione Vendoglio | 2 - Priorita' media | 110000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 110000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L80008880306202300001 | | H87D1700010002 | 2023 | TOMASELLI MICHELE | NO | NO | FRIULI VENEZIA GIULIA | 030 | 126 | | 03 - RECUPERO | OPERE E INFRASTRUTTURE E SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI | Completamento del recupero della chiesa di San Michele - arcangelo sistemazione cinta muraria, acquisizione area da attrezzare a servizio cicloturisti | 1 - Priorita' massima | 913618,03 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 974000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L80008880306202300004 | | H89H19000220006 | 2023 | CELOTTI MANUELA | NO | NO | FRIULI VENEZIA GIULIA | 030 | 126 | | 58 - AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO | OPERE E INFRASTRUTTURE E SOCIALI - SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO | Intervento di sistemazione/rifacimento spogliatoi | 2 - Priorita' media | 149340,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 150000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L80008880306202300005 | | H87H22003130006 | 2023 | CELOTTI MANUELA | NO | NO | FRIULI VENEZIA GIULIA | 030 | 126 | | 07 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA | INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI | Intervento di manutenzione straordinaria viabilità comunale L.R. 7/20 | 2 - Priorita' media | 115000,00 | 100000,00 | 100000,00 | 0,00 | 315000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L80008880306202300006 | | H81B17000470002 | 2023 | CELOTTI MANUELA | NO | NO | FRIULI VENEZIA GIULIA | 030 | 126 | | 09 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO | OPERE E INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE | Restauro manutenzione straordinaria risparmio energetico della sede municipale | 2 - Priorita' media | 121000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 121000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L80008880306202300002 | | H81J17000040002 | 2023 | CELOTTI MANUELA | NO | NO | FRIULI VENEZIA GIULIA | 030 | 126 | | 99 - ALTRO | INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE | Progetto di paesaggio attuativo del PPR | 2 - Priorita' media | 229074,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 250000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L80008880306202300007 | | H82C21001080002 | 2023 | CELOTTI MANUELA | NO | NO | FRIULI VENEZIA GIULIA | 030 | 126 | | 09 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO | OPERE E INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE | Intervento di miglioramento sismico e straordinaria manutenzione della sede municipale L.R. 2/2020 | 2 - Priorita' media | 200000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 200000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L80008880306202300008 | | H82C22000230005 | 2023 | TOMASELLI MICHELE | NO | NO | FRIULI VENEZIA GIULIA | 030 | 126 | | 09 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO | INFRASTRUTTURE E DEL SETTORE ENERGETICO - PRODUZIONE DI ENERGIA | Lavori installazione impianti fotovoltaici Recocer | 2 - Priorita' media | 147932,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 147932,60 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L80008880306202300009 | | H88E18000190004 | 2023 | CELOTTI MANUELA | NO | NO | FRIULI VENEZIA GIULIA | 030 | 126 | | 09 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO | OPERE E INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE | Riqualificazione energetica e miglioramento sismico dell'edificio scolastico che ospita la Scuola Primaria XXIII di Treppo Grande (PNRR) | 1 - Priorita' massima | 2094779,94 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2094779,94 | 0,00 | | 0,00 | | |
| L80008880306202300010 | | I34H16000840002 | 2023 | BONGIOVANNI STEFANO | NO | NO | FRIULI VENEZIA GIULIA | 030 | 126 | | 99 - ALTRO | INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - OPERE DI PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE | Manutenzione ordinaria della rete idrografica minore comunale | 2 - Priorita' media | 140000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 140000,00 | 0,00 | | 0,00 | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | 4220745,17 | 100000,00 | 100000,00 | 0,00 | 4502712,54 | 0,00 | | 0,00 | | |

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Treppo Grande**

| ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TREPPO GRANDE | | | | | | | | | | | | | |
|--|------------------|--|-------------------------------|-------------------|--------------------|------------------------------------|-----------------------|------------------------|-----------------------------|---|---|---------------|---|
| INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE | | | | | | | | | | | | | |
| Codice Unico Intervento - Cui | CUP | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | Importo annualità | Importo intervento | Finalità | Livello di priorità | Conformità urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Livello di progettazione | CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE O SOGGETTO DELLA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA LR 14/2002 AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma |
| | | | | | | | | | | | Codice AUSA | Denominazione | |
| L80008880306202300003 | H87H19001970006 | Intervento di messa in sicurezza dei pedoni e delle utenze deboli su via Colloredo - frazione Vendoglio | CELOTTI MANUELA | 110000,00 | 110000,00 | CPA - Conservazione del patrimonio | 2 - Priorita' media | NO | NO | 1 - Progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali" | | | |
| L80008880306202300001 | H87D17000010002 | Completamento del recupero della chiesa di San Michele arcangelo sistemazione cinta muraria, acquisizione area da attrezzare a servizio cicloturisti | TOMASELLI MICHELE | 913618,03 | 974000,00 | CPA - Conservazione del patrimonio | 1 - Priorita' massima | NO | NO | 3 - Progetto definitivo | | | |
| L80008880306202300004 | H89H19000220006 | Intervento di sistemazione/rifacimento spogliatoi | CELOTTI MANUELA | 149340,00 | 150000,00 | ADN - Adeguamento normativo | 2 - Priorita' media | SI | SI | 2 - Progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale" | | | |
| L80008880306202300005 | H87H22003130006 | Intervento di manutenzione straordinaria viabilità comunale L.R.7/20 | CELOTTI MANUELA | 115000,00 | 315000,00 | CPA - Conservazione del patrimonio | 2 - Priorita' media | SI | SI | 1 - Progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali" | | | |
| L80008880306202300006 | H81B17000470002 | Restauro manutenzione straordinaria risparmio energetico della sede municipale | CELOTTI MANUELA | 121000,00 | 121000,00 | ADN - Adeguamento normativo | 2 - Priorita' media | SI | SI | 1 - Progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali" | | | |
| L80008880306202300002 | H81J17000040002 | Progetto di paesaggio attuativo del PPR | CELOTTI MANUELA | 229074,60 | 250000,00 | AMB - Qualita' ambientale | 2 - Priorita' media | SI | SI | 2 - Progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale" | | | |
| L80008880306202300007 | H82C21001080002 | Intervento di miglioramento sismico e straordinaria manutenzione della sede municipale L.R. 2/2020 | CELOTTI MANUELA | 200000,00 | 200000,00 | ADN - Adeguamento normativo | 2 - Priorita' media | NO | NO | 1 - Progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali" | | | |
| L80008880306202300008 | H82C22000230005 | Lavori installazione impianti fotovoltaici Recocer | TOMASELLI MICHELE | 147932,60 | 147932,60 | URB - Qualita' urbana | 2 - Priorita' media | SI | SI | 2 - Progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale" | | | |
| L80008880306202300009 | H88E18000190004 | Riqualificazione energetica e miglioramento sismico dell'edificio scolastico che ospita la Scuola Primaria Giovanni XXIII di Treppo Grande (PNRR) | CELOTTI MANUELA | 2094779,94 | 2094779,94 | ADN - Adeguamento normativo | 1 - Priorita' massima | SI | SI | 4 - Progetto esecutivo | | | |
| L80008880306202300010 | I34H160000840002 | Manutenzione ordinaria della rete idrografica minore comunale | BONGIOVANNI STEFANO | 140000,00 | 140000,00 | URB - Qualita' urbana | 2 - Priorita' media | SI | SI | 2 - Progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale" | | | |

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR

Il Recovery Plan italiano

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto. Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito. L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale. La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati. Il PNRR si articola in 6 missioni:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza. Il PNRR include investimenti ripartiti sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province

Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi che gli enti locali saranno chiamati a gestire in quanto soggetti attuatori del PNRR si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro.

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche

Il Comune di Treppo Grande si colloca nel PNRR con i seguenti investimenti precedenti al 2023 e previsti nel 2023 e successivi:

| Cap. spesa | SPESA Descrizione | Importo | Cap. entrata | ENTRATA fonte di finanziamento | Importo |
|------------|--|--------------|--------------|---|--------------|
| 3026 | PNRR - M1 C1 -INVESTIMENTO 1.4 " SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"- MISURA 1.4.1. ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP H81F22001580006 - CONTRIBUTO DA MINISTERO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE | 79.922,00 | 4028 | PNRR - M1 C1 -INVESTIMENTO 1.4 " SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"- MISURA 1.4.1. ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI CUP H81F22001580006 - CONTRIBUTO DA MINISTERO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE- | 79.922,00 |
| 3550 | PNRR - M4 - C1-INVESTIMENTO 3.3 - NEX GENERATION EU - CUP H88E18000190004-RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI XXIII"(E CAPP 4031- 5005) | 2.094.779,94 | 4031 | PNRR - M4 - C1-INVESTIMENTO 3.3 - NEX GENERATION EU - CUP H88E18000190004-RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI XXIII" | 1.500.000,00 |
| " | | | 5005 | MUTUO CASSA DD.PP. PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI XXIII" (S CAP.3550) | 594.779,94 |
| 3604 | PNRR M2 C4-2.2-A MINISTERO INTERNO CUP H89J21000400001 -INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNUALITA' 2021. | 2.178,76 | | F.P.V. PNRR M2 C4-2.2-A MINISTERO INTERNO CUP H89J21000400001 CONTRIBUTO MINISTERO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNUALITA' 2021 (ENTR CAP 4025) | 2.178,76 |
| 3606 | PNRR M2 C4-2.2-A MINISTERO INTERNO CUP: H82E22000080001 -INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNUALITA' 2022. | 50.000,00 | 4022 | PNRR M2 C4-2.2-A MINISTERO INTERNO CUP: H82E22000080001 -INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNUALITA' 2022. REIMPUTATO ENTRATA/USCITA | 50.000,00 |
| 3607 | PNRR M2 C4-2.2-A MINISTERO INTERNO CUP:G17H03000130001-INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNUALITA' 2023 | 50.000,00 | 4023 | PNRR M2 C4-2.2-A MINISTERO INTERNO CUP: G17H03000130001 -INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNUALITA' 2023. | 50.000,00 |

| | | | | | |
|------|--|-----------|------|---|-----------|
| 3608 | PNRR M2 C4-2.2-A MINISTERO INTERNO CUP: - INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNUALITA' 2024 | 50.000,00 | 4024 | PNRR M2 C4-2.2-A MINISTERO INTERNO CUP: -INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNUALITA' 2024 | 50.000,00 |
|------|--|-----------|------|---|-----------|

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Gli equilibri di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 |
|--|-----|--------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 1.687.546,74 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | 49.934,04 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 1.647.603,74 0,00 | 1.606.758,01 0,00 | 1.600.958,01 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 60.644,29 | 58.842,29 | 47.381,29 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | (-) | | 1.645.068,27 0,00 34.692,26 | 1.534.302,60 0,00 35.034,30 | 1.536.186,08 0,00 35.034,30 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | | 113.113,80 0,00 0,00 | 131.297,70 0,00 0,00 | 112.153,22 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | |
|---|-----|--------------------|-------------|-------------|-------------|
| legge o dei principi contabili | | | | | |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | O=G+H+I+L+M | | | |

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 |
|---|-----|--------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | | 0,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 495.674,52 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | | 4.158.280,25 | 232.533,66 | 171.072,66 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 60.644,29 | 58.842,29 | 47.381,29 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | | 4.593.310,48 0,00 | 173.691,37 0,00 | 123.691,37 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
| | | Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 |
|---|-----|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | | |
| W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

| | | | | | |
|--|-----|--|-------------|-------------|-------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | | 0,00 | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

| ENTRATE | CASSA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 | SPESE | CASSA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | COMPETENZA ANNO 2025 |
|---|--------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 1.687.546,74 | | | | | | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | |
| Fondo pluriennale vincolato | | 545.608,56 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾ | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.110.246,29 | 653.104,56 | 656.015,56 | 656.015,56 | Titolo 1 - Spese correnti | 2.763.061,97 | 1.645.068,27 | 1.534.302,60 | 1.536.186,08 |
| | | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 1.023.684,14 | 849.040,34 | 816.361,61 | 816.361,61 | | | | | |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 227.264,04 | 145.458,84 | 134.380,84 | 128.580,84 | | | | | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 3.841.946,92 | 3.563.500,31 | 232.533,66 | 171.072,66 | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 4.716.432,02 | 4.593.310,48 | 173.691,37 | 123.691,37 |
| | | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate finali | 6.203.141,39 | 5.211.104,05 | 1.839.291,67 | 1.772.030,67 | Totale spese finali | 7.479.493,99 | 6.238.378,75 | 1.707.993,97 | 1.659.877,45 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 665.536,71 | 594.779,94 | 0,00 | 0,00 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 113.113,80 | 113.113,80 | 131.297,70 | 112.153,22 |
| | | | | | - di cui Fondo anticipazioni di liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 522.430,63 | 508.000,00 | 508.000,00 | 508.000,00 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 539.603,36 | 508.000,00 | 508.000,00 | 508.000,00 |
| Totale titoli | 7.391.108,73 | 6.313.883,99 | 2.347.291,67 | 2.280.030,67 | Totale titoli | 8.132.211,15 | 6.859.492,55 | 2.347.291,67 | 2.280.030,67 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 9.078.655,47 | 6.859.492,55 | 2.347.291,67 | 2.280.030,67 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 8.132.211,15 | 6.859.492,55 | 2.347.291,67 | 2.280.030,67 |
| Fondo di cassa finale presunto | 946.444,32 | | | | | | | | |

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue all'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente esposte nella parte precedente, nonché ai contenuti delle **"Linee programmatiche delle azioni e dei progetti da realizzare nel corso del mandato" approvate, all'indomani delle elezioni amministrative del 2019, con deliberazione n. 28 dd. 22.07.2019 che qui si riportano.** Il presente Programma, con i suoi obiettivi e le sue azioni, si propone di contribuire al raggiungimento dei 17 Global Goals (Obiettivi globali) per lo sviluppo sostenibile.

IL COMUNE TRA IDENTITA' E CONTESTO TERRITORIALE

Il Comune di Treppo Grande partecipa a diverse reti di collaborazione. A partire dall'anno 2016 il Comune ha aderito, come previsto alla L.R. 26/2014, all'Unione Intercomunale Collinare, alla quale ha conferito la gestione di diverse Funzioni, fra le quali il Personale, i Tributi e gli Uffici economico-finanziari. Fa inoltre parte del Consorzio Comunità Collinare del Friuli, che continua a gestire alcuni servizi per i Comuni del Comprensorio. Permangono infine alcune Convenzioni attive con il Comune di Buja, in particolare per il Segretario comunale, per la gestione dell'Ufficio anagrafe e Stato Civile, dell'Ufficio Vigilanza e per la gestione di alcuni servizi scolastici.

La complessità della gestione amministrativa, gravata da un pesante carico burocratico e dalla frequente modifica delle normative di riferimento, crea delle effettive difficoltà per i piccoli Comuni, che sono soggetti agli stessi adempimenti dei Comuni più grandi, pur disponendo di una dotazione organica molto minore. Il numero esiguo dei dipendenti, cui si è sommato l'importante turn over che ha impattato sulla pianta organica del Comune di Treppo Grande negli ultimi 5 anni, ha rappresentato un ulteriore elemento di forte criticità.

La collaborazione tra i Comuni, così come la gestione condivisa degli uffici e dei servizi, rappresentano la via per affrontare la complessità amministrativa e per promuovere nuove dinamiche di sviluppo a livello sovracomunale, pur mantenendo vive l'identità, la specificità e la rappresentanza dei singoli Comuni.

Tenendo conto delle previsioni normative regionali che andranno a definire il futuro assetto del Sistema degli Enti locali e della situazione organizzativa e finanziaria del Comune di Treppo Grande, ci poniamo i seguenti obiettivi generali:

Integrare i posti tutt'ora vacanti nella Pianta organica comunale, in modo tale da dare stabilità agli uffici e alla struttura amministrativa comunale nel suo complesso.

Collaborare con i Comuni del comprensorio collinare, al quale il Comune di Treppo Grande appartiene, per ricomporre la dualità degli enti sovracomunali attualmente presenti sul territorio collinare, vale a dire l'UTI Collinare e il Consorzio Comunità Collinare del Friuli, per addivenire alla costituzione di un "Consorzio plus", che si auspica poter essere un Ente locale a tutti gli effetti, che possa sintetizzare l'esperienza cinquantennale del Consorzio e l'esperienza positiva rappresentata dal sistema delle UTI.

Promuovere la gestione condivisa e stabile delle Funzioni e degli uffici, al fine di razionalizzare l'attività amministrativa, di valorizzare le competenze e le specializzazioni dei dipendenti dei diversi Comuni e di potenziare la capacità di risposta al cittadino.

Costruire sinergie e progettualità condivise di livello sovracomunale, con particolare riferimento all'ambito turistico, che mirino alla valorizzazione, alla promozione e al rilancio del nostro contesto territoriale considerato nel suo complesso, puntando anche sull'utilizzo di fonti di finanziamento che risultano ancora poco esplorate, come i contributi europei (sia strutturali, in capo alla Regione FVG, che derivanti da bandi della Commissione Europea);

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E PROMOZIONE TURISTICA UN PROGETTO DI SVILUPPO PER TREPPO GRANDE

Il Comune di Treppo Grande, così come la gran parte dei comuni del comprensorio collinare, può contare su una grande ricchezza naturale: il suo territorio ed il suo paesaggio. Il Comune di Treppo deve quindi investire nella promozione di questa ricchezza, sia con azioni e progetti di ricaduta interna, sia partecipando a progetti e azioni di carattere sovracomunale. Valorizzazione del territorio significa promozione turistica, sostegno alle attività ricettive presenti e a quelle che potranno sorgere, sostegno alle attività commerciali e produttive (pensiamo alle attività agricole, ai progetti legati alla filiera corta, alle fattorie didattiche e agli agriturismi), ma significa anche protezione e "manutenzione" del territorio. L'Amministrazione comunale uscente, della quale ci proponiamo di continuare il lavoro, ha colto il grande interesse che sta nascendo attorno al tema del turismo e ha deciso di fare degli investimenti concreti. Il completo recupero dell'ex chiesa di San Michele in piazza a Vendoglio, che ospiterà un infopoint turistico di livello sovra comunale; la realizzazione di un'area di sosta per cicloturisti; il recupero dei sentieri; il miglioramento della cartellonistica; la tutela del paesaggio e la manutenzione del territorio sono solo alcuni degli interventi concreti che prevediamo di realizzare per sostenere lo sviluppo turistico del nostro paese. Accanto all'investimento pubblico ci vuole però l'iniziativa dei cittadini, che cercheremo di sollecitare e sostenere, all'interno di un progetto condiviso per lo sviluppo turistico del nostro Comune.

Specificando che molte delle progettualità di seguito elencate sono già state avviate, ci proponiamo di:

Completare il recupero dell'ex chiesa di san Michele, posta in Piazza a Vendoglio e acquisita dal Comune a dicembre del 2018 – l'opera è già finanziata con circa 887.000,00 euro di contributi regionali;

Attivare un infopoint turistico di livello sovracomunale, cercando una sinergia con PromoTurismo FVG, con la Pro Loco G.B. Gallerio, e con i Comuni del comprensorio Collinare, per promuovere l'offerta turistica e ricettiva del Comune di Treppo Grande e dell'intera zona, allo scopo di dare indicazioni sul territorio, sui siti di interesse, sulla sentieristica, sulla storia del Comune e dei Comuni limitrofi, oltre che sulle attività ricettive presenti;

Creare un'area di sosta attrezzata per cicloturisti nelle adiacenze della Piazza di Vendoglio – il progetto verrà finanziato con parte dei 250.000,00 euro ottenuti con il Progetto di Paesaggio "Turismo lento, biodiversità e cultura lungo la Superciclovía", di cui Treppo Grande è capofila;

Sistemare la rete sentieristica rurale recuperandone alcuni tratti interrotti e mantenendo costantemente quelli percorribili (sfalci, manutenzione del manto e dei canali laterali, pulizia delle caditoie), con particolare riferimento all'Ippovia Valle del Cormôr, anche attraverso l'utilizzo del trattore con braccio decespugliatore recentemente acquistato – alcuni interventi verranno finanziati con i fondi del Progetto di paesaggio;

Migliorare la "cartellonistica turistica" con l'indicazione dei punti di interesse (chiese, affreschi, vedute di pregio, edifici storici, lavatoi), del Museo della Fornace e casa dell'Artista e delle attività ricettive presenti in Comune;

Creare in Piazza a Vendoglio, dove si incrociano la Ciclovía Alpe Adria FVG1e l'Ippovia Valle del Cormôr e dove avrà sede l'infopoint turistico, una "mostra a cielo aperto" delle bellezze del comprensorio collinare, in modo tale da rendere Treppo Grande la "porta d'accesso" al cicloturismo collinare – l'intervento verrà in parte finanziato con i fondi del Progetto di paesaggio;

Migliorare le connessioni cicloturistiche fra i Comuni del comprensorio collinare, cercando i fondi per realizzare interventi di raccordo coordinati e condivisi – l'intervento è già stato progettato e approvato dall'UTI Collinare;

Partecipare a bandi e progettualità, anche di carattere europeo, insieme agli enti e alle realtà che condivideranno un'ipotesi di sviluppo turistico, economico e sociale;

Sostenere il "Tavolo per lo sviluppo turistico", attivato dall'Amministrazione comunale, del quale fanno parte diversi cittadini interessati al tema della ricettività turistica. Verranno organizzati incontri di co-progettazione e momenti formativi e di approfondimento, al fine di creare un Progetto territoriale per lo sviluppo turistico, in base al quale cercare fonti di finanziamento e avanzare proposte agli Enti sovraordinati;

Favorire l'aumento dei posti letto ad uso turistico del territorio (casa vacanze, B&B, ostelli ecc.) attraverso norme urbanistiche che favoriscano il recupero del patrimonio edilizio esistente, promuovendo una rigenerazione urbana anche finalizzata all'avvio di attività ricettive;

Favorire l'apertura di chioschi, punti di somministrazione e punti per la vendita di prodotti locali, nei pressi delle direttrici turistiche, attraverso norme urbanistiche finalizzate;

sensibilizzare la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia rispetto alla possibilità di sostenere gli interventi di recupero edilizio finalizzati alla creazione di posti letto in funzione della Ciclovia Alpe Adria FVG1;

Sensibilizzare la Regione FVG, affinché prosegua l'infrastrutturazione della Ciclovia Alpe Adria FVG1, anche attraverso interventi di asfaltatura e riqualificazione delle tratte su strada, come quella che attraversa il nostro territorio comunale;

Costruire un progetto di "Turismo genealogico" o "Turismo delle radici", in rete con gli altri Comuni dell'area Collinare, al fine di favorire la creazione di un canale di promozione turistica a valere sui Fogolars Furlans presenti nel mondo, finalizzato a promuovere la scoperta del nostro territorio (con pacchetti turistici realizzati ad hoc) da parte dei figli, nipoti e pronipoti dei nostri cittadini emigrati all'estero;

Favorire la costruzione di una rete territoriale che coinvolga tutte le attività ricettive, le attività di ristorazione, i bar, la mobilità locale ed i servizi accessori presenti a Treppo Grande – ed in prospettiva in tutto l'ambito collinare – in modo tale da creare una rete dell'offerta turistica sostenibile del territorio, da consolidare le realtà già presenti e da favorire la crescita e il potenziamento di ulteriori attività;

Inserire la produzione agricola ed ortofrutticola presente in Comune all'interno del progetto di promozione turistica, attraverso le formule della vendita a km 0 e delle fattorie didattiche ecc. in modo tale da sostenere e promuovere le attività agricole presenti sul territorio;

Favorire lo sviluppo di attività artigianali (scúś, cesti, bachi da seta, ricamo), con particolare riferimento alla lavorazione dell'argilla, prodotto che potrebbe diventare l'elemento caratterizzante del nostro Comune anche a fini turistici, al fine di riscoprire le antiche manualità e competenze, a tutela della cultura della comunità treppese;

Monitorare gli sviluppi della Convenzione relativa al progetto di recupero della Fornace di Zegliacco, al fine di valutare le future possibilità dell'area e dell'intera zona circostante, che potrebbe rappresentare un punto di connessione ecologica e turistica con la Ciclovia Alpe Adria FVG 1 e con le direttrici cicloturistiche dell'area del Torre. Si tratterebbe di rivalutare la creazione del Parco dei Pocions, che troverebbe collocazione all'interno del progetto complessivo di rilancio turistico del territorio e che costituirebbe di per se stesso un elemento di forte attrattiva, anche perché posizionato nelle vicinanze della

Statale Pontebbana e quindi facilmente raggiungibile - Lo studio ecologico di questo tratto di territorio comunale, e delle adiacenti aree dei Comuni di Buja e Magnano in Riviera, è già stato finanziato con i fondi del Progetto di paesaggio (*) e la Convenzione con l'Università di Udine, che curerà la ricerca, è in via di perfezionamento.

PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE

Il coinvolgimento della popolazione nella vita amministrativa del Comune è un nostro obiettivo primario. Esso passa attraverso l'ascolto della gente, l'informazione, la sensibilizzazione delle persone rispetto ai problemi del territorio, la responsabilizzazione della comunità e il confronto costruttivo sulle problematiche, sulle scelte e sui progetti. Un'Amministrazione Comunale deve ascoltare ogni singolo cittadino che abbia una necessità da esporre o un suggerimento da dare. A tal fine ci impegniamo a :

Realizzare incontri di confronto con i cittadini per trattare temi/problemi di particolare rilevanza e presentare le eventuali nuove progettualità;

Realizzare incontri annuali nelle Frazioni per presentare il Bilancio comunale e condividere i problemi, i progetti, gli obiettivi e le attività più importanti dell'Amministrazione;

Potenziare la funzione di rappresentanza territoriale dei Consiglieri eletti nelle diverse frazioni, affinché diventino punto di riferimento per i cittadini e possano farsi portavoce delle richieste e delle istanze degli stessi, oppure, viceversa, veicolo di informazione sull'attività dell'Amministrazione comunale;

Dare continuità alla realizzazione del Notiziario comunale, e alla rubrica "Cosa abbiamo fatto", che riporta le attività realizzate dal Comune nel periodo di riferimento, e i relativi costi;

Potenziare l'utilizzo dei "social media" per velocizzare e capillarizzare l'informazione ai cittadini e le risposte alle eventuali domande e segnalazioni. Verrà a tal fine attivata una pagina Facebook del Comune di Treppo Grande, che potrà essere utilizzata per fornire informazioni, rispondere a domande e segnalazioni, e per raccogliere le proposte dei cittadini sulle tematiche di volta in volta proposte;

Implementare il sito internet del Comune ed i connessi servizi online, per semplificare le modalità di accesso e di fruizione dei servizi da parte dell'utenza. Questa modalità consentirà anche un notevole risparmio di carta, ai fini della tutela dell'ambiente e del contenimento dei costi;

Creare una sezione del sito comunale legata alla promozione turistica del territorio, che presenti il Comune, i suoi luoghi di interesse e le risorse ricettive e le periodiche attività che verranno organizzate e che potrebbero essere di interesse turistico;

Installare un display/pannello informativo multimediale in un punto frequentato del Capoluogo (ad es. Piazza Marconi) per comunicare avvisi, appuntamenti e informazioni inerenti la sicurezza (ad es. le allerte meteo della Protezione Civile);

Aggiungere alcune bacheche comunali in alcuni luoghi di interesse particolarmente frequentati, come ad esempio il Centro Polifunzionale "Cjase de Comunitât" e il nuovo parcheggio di Via Dante;

Potenziare la distribuzione di volantini informativi sulle iniziative comunali, soprattutto a favore dei cittadini che non utilizzano internet e i social media;

ASSOCIAZIONISMO, POLITICHE GIOVANILI, PROGETTI INTERGENERAZIONALI

Associazionismo

Il Comune di Treppo Grande vanta una grande ricchezza a livello associativo e di comunità e conta oltre 20 associazioni. Trasversalmente alle diverse attività ed iniziative si cercherà di sostenere le associazioni locali, la Polisportiva, la Pro Loco, le Parrocchie e i comitati e gruppi spontanei. Compito dell'Amministrazione Comunale, oltre a "fare direttamente" deve essere quello di sostenere le associazioni e le realtà territoriali che prendono l'iniziativa e promuovono attività sul territorio. A tal fine ci impegniamo a:

Coinvolgere le associazioni in modo continuativo nella realizzazione delle attività ed iniziative promosse e/o organizzate dall'Amministrazione;

Sostenere le Associazioni che svolgono attività rivolte alla comunità locale/aperte al pubblico;

Sostenere le Associazioni che svolgono attività di promozione e tutela sociale, rivolte alle persone anziane, ai giovani, alle famiglie, alle persone in disagio;

Sostenere le Associazioni che gestiscono in modo continuativo strutture o impianti;

Dare continuità, nel rispetto delle rispettive competenze ed autonomie, al costruttivo e leale rapporto di collaborazione che esiste con la Pro Loco "G.B. Gallerio" di Vendoglio, al fine di potenziare la promozione del territorio e delle sue qualità;

Dare continuità, nel rispetto delle rispettive competenze ed autonomie, al costruttivo e leale rapporto di collaborazione che esiste con l'A.s.d. Treppo Grande e con le altre associazioni di carattere sportivo, supportandole nella gestione degli spazi comunali dedicati allo sport;

Collaborare con le Parrocchie di Treppo Grande e Vendoglio nella realizzazione di attività e progetti di impatto comunitario, condividendo gli obiettivi e le azioni;

Sostenere la Protezione Civile, grande esempio di collaborazione volontaristica, nelle sue attività, nella formazione dei volontari e nelle dotazioni che si rendessero necessarie attraverso un'interlocuzione continua con la Regione FVG. Favorire inoltre l'iscrizione di nuovi volontari al Gruppo comunale;

Creare uno strumento multimediale per la gestione di un "Calendario condiviso delle Attività", visionabile e modificabile da ogni associazione/comitato/gruppo;

Confermare la disponibilità degli spazi comunali concessi o concedibili alle Associazioni locali, affinché possano svolgere la loro funzione sociale;

Garantire, nel rispetto delle disponibilità di Bilancio, i contributi annuali e straordinari a sostegno delle associazioni locali.

Riproporre, anche in rete con gli altri Comuni dell'area collinare, e sostenere economicamente i corsi formativi di Sicurezza, Antincendio e BLS, cui le associazioni locali potranno gratuitamente far partecipare i loro volontari.

Politiche giovanili

Ci proponiamo di mantenere e potenziare il collegamento tra l'Amministrazione comunale e i giovani del territorio, che sono attivi in diverse associazioni. Si cercherà di coinvolgere i ragazzi nella vita della comunità, sia dal punto di vista partecipativo, che dal punto di vista sociale. Nello specifico ci impegniamo a :

Confermare lo spazio dedicato ai giovani all'interno del Centro polifunzionale "Cjase de Comunitât", prestando attenzione alle nuove istanze emergenti, tra le quali spicca quella musicale.

Attivare una o più aree di wi-fi libera per favorire l'aggregazione giovanile in spazi comunitari (anche contando sulla prossima attivazione della fibra);

Creare dei momenti di ascolto della popolazione giovanile, valutando l'opportunità di istituire la Consulta Giovanile, con compiti di proposta e di raccordo con l'Amministrazione comunale, al fine di promuovere la partecipazione giovanile alle scelte dell'Amministrazione;

Promuovere progetti di carattere civico e di educazione civica, destinati ai bambini e ai ragazzi, in collaborazione con gli le Scuole, le associazioni del territorio e la Biblioteca comunale;

Sostenere le attività delle Parrocchie dedicate ai bambini e ai giovani, quali i campi estivi, il centro estivo ecc.

Partecipare, in rete con gli altri Comuni dell'area collinare, ai bandi del Servizio Civile Universale, coinvolgendo i giovani in attività di carattere sociale (accompagnamento delle persone anziane, attività di Doposcuola) e culturale (presenza in biblioteca).

Incontro tra le generazioni

Per facilitare l'incontro fra la popolazione anziana e le nuove generazioni, intese come bambini e ragazzi, ci si propone di strutturare delle iniziative che vedano persone anziane e bambini/ragazzi dialogare insieme, in uno scambio di competenze, idee, esperienze. Per favorire l'incontro fra le generazioni e garantire la trasmissione della Memoria del nostro paese, ci proponiamo di:

Favorire la collaborazione tra le Associazioni locali che svolgono attività a favore dei bambini e delle persone giovani (Ass. L@Rete, Ass. Flames, Coro Pueri Cantores, Ass. Semi di Vita, Ass. Sportive ecc.) e il Gruppo di aggregazione per pensionati "Il Girasole", realizzando delle attività che possano essere utili ad entrambi i gruppi.

Coinvolgere le Associazioni giovanili nella realizzazione della Festa della Verde Età;

Sostenere e potenziare la presenza dei volontari pensionati nelle attività di Doposcuola, dedicando, come già avviene, un tempo alle attività della tradizione, ai lavoretti manuali, e al racconto della storia del paese;

Coinvolgere le persone anziane nell'attività "Racconti in biblioteca", prestando particolare attenzione al tema del Racconto e della Memoria;

AMBITO SOCIALE E SANITARIO

Il benessere della comunità è un obiettivo fondamentale, che deve costituire l'orizzonte per ogni scelta dell'Amministrazione comunale. La nostra attenzione va quindi sia alle fasce fragili (persone anziane, malate, persone in condizione di povertà), che vanno sostenute e protette, sia alla valorizzazione della famiglia e dei minori. Ci proponiamo quindi di mantenere la proficua collaborazione con l'Ambito socio assistenziale di San Daniele del Friuli, con l'Azienda sanitaria e con le associazioni del territorio, dando continuità ai servizi e ai progetti esistenti, e partecipando alle nuove sperimentazioni.

Anziani

Gli anziani costituiscono sia una grande risorsa che una fascia "fragile" della popolazione. Partendo da questo presupposto, per il supporto alle persone anziane ci proponiamo di:

Dare continuità al Servizio di trasporto delle persone anziane sole, per realizzare il quale è stata acquistata una nuova vettura comunale;

Confermare la disponibilità della sala polifunzionale e del supporto comunale al Centro di Aggregazione "Il Girasole", nato qualche anno fa con il sostegno del Comune, i cui membri si incontrano settimanalmente per svolgere attività ricreative;

Dare continuità alla "Festa della Verde età", coinvolgendo per la sua realizzazione sia il volontariato locale che i giovani;

Garantire agli anziani di Treppo Grande la possibilità di partecipare ai classici soggiorni estivi, in località marittime, montane e/o termali;

Sostenere e potenziare l'iscrizione di nuovi volontari pensionati al Registro comunale del Volontariato, affinché possano svolgere attività legate al Doposcuola, presenza sullo scuolabus, volontariato in biblioteca, volontariato nel servizio di trasporto degli anziani soli;

Avviare un "Orto comunitario", coinvolgendo alcuni anziani del paese per "spiegare" ai cittadini adulti, giovani e bambini, come si gestisce un orto casalingo;

Famiglie e minori:

La famiglia rappresenta uno dei principali pilastri della comunità. È il principale luogo di accadimento e cura dei bambini, delle persone anziane e delle persone malate. Al suo interno crescono le nuove generazioni e quindi le comunità di domani. Rispetto alle famiglie ci proponiamo di:

Dare continuità al Servizio di Doposcuola avviato nel 2016, che diventa una risorsa fondamentale per le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, e per le famiglie che non possono contare sul supporto dei nonni;

Diritto allo studio: garantire le esenzioni e le riduzioni per le famiglie con basso Isee sui costi dei servizi scolastici a domanda individuale gestiti dal Comune, come la mensa, il trasporto scolastico e il doposcuola;

Diritto allo studio: utilizzare il 5x1000 e/o destinare altre risorse comunali per sostenere le famiglie con basso Isee nei costi scolastici legati alla Scuola primaria di secondo grado e Secondaria (trasporto, mensa, libri di testo).

Promuovere conferenze e momenti di confronto sui temi della genitorialità, sia direttamente che sostenendo le attività delle associazioni locali che si occupano di queste tematiche.

Ipotetici temi: adolescenza, approccio alla sessualità, utilizzo consapevole delle nuove tecnologie;

Sostenere l'avvio di progettualità innovative per il sostegno tra le famiglie, come ad esempio la banca del tempo;

Mantenere l'adesione allo sportello "Centro Risorsa Donna" di San Daniele del Friuli, con il quale il Comune di Treppo Grande è convenzionato, e aderire alle nuove progettualità (in partenza) a tutela delle donne vittime di violenza di genere, per sostenere le donne in riferimento a problemi familiari, rapporti con i figli, rapporti di coppia, problemi psicologici di vario tipo, molestie e maltrattamenti;

Partecipare ad eventuali altri progetti dell'Ambito distrettuale di San Daniele del Friuli, che offrano sostegno alle famiglie, riservandosi anche di proporre nuove progettualità e sperimentazioni;

Persone in disagio sociale

È nostra intenzione avere particolare cura per le persone che presentano problematiche sociali complesse e che necessitano di un supporto da parte dell'Assistente sociale. In particolare ci impegniamo a:

Dare continuità all'esperienza dei Lavori socialmente utili, ai Lavori di pubblica utilità, e ad altre forme di inserimento protetto, mantenendo le convenzioni con l'UEPE e con il Tribunale;

Partecipare al progetto dei Cantieri Lavoro destinati alle persone in difficoltà;

Collaborare con l'Ambito socio-assistenziale di San Daniele per la presa in carico delle persone in difficoltà e la realizzazione dei loro progetti individualizzati di integrazione sociale;

Dare continuità agli strumenti di sostegno economico che prevedono una compartecipazione comunale;

Collaborare con l'Ater rispetto alla gestione degli alloggi di edilizia sociale presenti in Comune, anche attraverso la ricerca di risorse e finanziamenti per la loro riqualificazione, come è avvenuto per gli alloggi di Via Gallerio, ai quali si aggiungerà a breve una nuova unità abitativa.

Sostenere le Associazioni che si occupano delle persone con disagio, come ad esempio il Club ACAT.

Area sanitaria

Per quanto riguarda il settore sanitario ci si impegna a mantenere la stretta collaborazione esistente con l'Azienda sanitaria di riferimento, monitorando il prosieguo della Riforma Sanitaria, per garantire servizi di qualità ai cittadini. Nello specifico ci impegniamo a:

Favorire l'informazione al cittadino sulle risorse ospedaliere disponibili (modalità di accesso, numeri utili, come e dove richiedere informazioni ecc.);

Favorire l'organizzazione di iniziative con valore preventivo su temi quali: importanza di uno stile di vita sano; alimentazione corretta, educazione stradale, dipendenze (Alcool, fumo, droghe, gioco d'azzardo) e altri temi specifici;

Organizzare annualmente in collaborazione con la CRI un corso di primo soccorso "chiamata al 112 e BLS" per formare i cittadini sui comportamenti da tenere in caso di emergenza sanitaria;

Cercare finanziamenti per aumentare la dotazione di dispositivi DAE, da posizionare nei punti strategici del Comune;

SCUOLA E ISTRUZIONE

Nel Comune di Treppo Grande sono presenti la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, inserite nella rete dell'Istituto comprensivo di Buja. Uno dei compiti primari di chi amministra un Comune è senza dubbio la tutela delle scuole, sia dal punto di vista della gestione e cura delle strutture scolastiche, sia dal punto di vista del supporto all'attività didattica e dell'offerta dei servizi scolastici a gestione comunale. Rispetto alle scuole ci impegniamo a:

Agire in modo coordinato con l'Istituto comprensivo di Buja, condividendo le progettualità e garantendo sostegno alle iniziative in essere e a quelle che verranno programmate;

Dare continuità al servizio di Doposcuola, avviato e gestito dal Comune per dare risposta alle esigenze delle famiglie di Treppo Grande, implementandone l'offerta e le attività;

Risolvere il problema alla viabilità che si crea su Via Trento negli orari di ingresso e uscita dalla Scuola Primaria, attraverso la costruzione di un percorso protetto che colleghi la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia con il parcheggio a servizio degli impianti sportivi;

Dare continuità agli incontri annuali di ascolto e confronto con i genitori, al fine di rilevare le eventuali problematiche e le eventuali proposte, relativamente ai servizi a gestione comunale;

Garantire la presenza e il supporto al Comitato mensa, al fine di promuovere il miglior servizio possibile;

Richiedere le risorse pubbliche per realizzare interventi di consolidamento sismico e riqualificazione energetica sulle strutture scolastiche comunali, a partire dalla Scuola Primaria, rispetto alla quale gli interventi sono in via di progettazione,

Realizzare un laboratorio per la lavorazione e la cottura dell'argilla a servizio delle scuole e della comunità, presso la Scuola Primaria;

ATTIVITÀ CULTURALI, EVENTI ED INIZIATIVE

Gli eventi culturali e le iniziative comunitarie/aggregative/sociali/sportive sono momenti fondamentali per creare comunità. Ci impegniamo quindi a sostenere le iniziative che verranno promosse e organizzate dalle associazioni locali, e a dare continuità a quelle storicamente organizzate dal Comune, investendo inoltre su nuove iniziative di carattere artistico e culturale, anche coinvolgendo i numerosi artisti locali. In particolare ci impegniamo a:

Utilizzo delle strutture comunali o a gestione comunale:

Utilizzare direttamente, e concedere alle associazioni locali che ne faranno richiesta, il teatro di Villa Bellavitis, per organizzare teatri, concerti, conferenze e spettacoli. Un tanto sulla base della Convenzione triennale per la gestione del teatro, recentemente sottoscritta dall'Amministrazione comunale con la proprietà, in attesa del completamento dei lavori di recupero dell'ex chiesa di san Michele;

Completare il recupero dell'ex chiesa di san Michele, acquisita dal Comune di Treppo Grande a dicembre 2018. Il recupero consentirà di avere a disposizione una sala (navata centrale) di proprietà comunale, da utilizzare direttamente e da concedere alle associazioni locali per organizzare mostre, concerti, spettacoli e conferenze. Per l'opera sono già disponibili 870.000,00 euro di contributi regionali in conto capitale;

Confermare la disponibilità del centro Polifunzionale "Cjase de Comunitât" per organizzare conferenze, cineforum, incontri a tema ecc.;

Iniziativa culturale, ci proponiamo di:

Dare continuità alla collaborazione con il gruppo "Collina e Cultura" gestito dal Consorzio Comunità Collinare del Friuli e alla gestione condivisa di alcune iniziative sovracomunali;

Organizzare spettacoli teatrali e musicali, con particolare riferimento agli spettacoli in lingua friulana;

Organizzare periodicamente dei Cineforum a tema, anche rivolti ai bambini e ai ragazzi, coinvolgendo esperti cinefili;

Organizzare mostre di pittura, scultura, fotografia e altro, per valorizzare in particolare gli artisti locali, anche utilizzando i nuovi spazi a disposizione del Comune;

Promuovere una serie di attività culturali legate alla valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali e del patrimonio storico-archeologico del nostro territorio, che possano dar vita a materiali utili ai fini della promozione turistica (materiali per guide, materiali per sportello turistico ecc.);

Promuovere eventi legati alle Giornate simboliche, come ad esempio: Fieste de Patrie dal Friûl; Festa della Liberazione; Giornata mondiale contro la violenza sulle donne; Giornata della Memoria ecc.

Inserire il Comune all'interno della rete dell'Università della Libera età, mettendo a disposizione il centro polifunzionale "Cjase de Comunitât" per l'organizzazione di alcuni corsi;

Favorire la collaborazione con l'Arlef e con l'Assemblea della Comunità linguistica friulana (cui Treppo Grande ha aderito), per sostenere la diffusione della lingua e della cultura friulana;

Creare un archivio fotografico multimediale che raccolga i documenti fotografici relativi al territorio e alla sua gente, sia storici, che attuali, in modo tale da proteggere e valorizzare la memoria collettiva (Progetto da sviluppare anche attraverso l'impiego di giovani in Servizio Civile Universale), anche nell'ottica di creare delle relazioni con i figli, i nipoti e i pronipoti dei nostri emigranti. Per questo obiettivo, particolarmente complesso e che verrà sviluppato nel corso degli anni, si cercherà di ottenere un finanziamento;

Creare una "Mappa di Comunità". La "Mappa di Comunità" è un archivio permanente, sempre aggiornabile, delle persone, dei luoghi significativi, dei saperi, delle conoscenze, della storia e della cultura di un territorio. Il processo che porta alla costruzione della Mappa è altrettanto importante, perché coinvolge, attiva, crea appartenenza e confronto. Il progetto prevede di coinvolgere la comunità locale per elaborare insieme una mappa di comunità. Si partirà da una ricerca che coinvolgerà i diversi soggetti interessati (ad esempio gli anziani, i giovani, i bambini, i cacciatori, gli agricoltori, gli abitanti delle diverse frazioni, le associazioni culturali presenti sul territorio ecc). Fondamentale risulta il coinvolgimento delle Scuole, dei bambini e delle loro famiglie, alle quali si proporrà il progetto.

Biblioteca:

Organizzare periodicamente le presentazioni di libri, valorizzando in particolare gli scrittori e le case editrici locali;

Attivare, attraverso il coinvolgimento dei volontari comunali, un servizio di trasporto dei libri a domicilio e, viceversa, delle persone anziane in biblioteca;

Dare continuità all'iniziativa "Racconti in biblioteca" per bambini da 0 ai 3 anni e dai 3 agli 8 anni, anche in collaborazione con le associazioni locali, per avvicinare i bambini alla lettura;

Dare continuità al rapporto tra la Biblioteca comunale e le Scuole;

Confermare l'acquisto annuale di libri e l'adesione ad un sistema di scambio inter-bibliotecario per aumentare l'offerta della Biblioteca comunale;

Favorire la nascita di un "Club del Libro", con incontri mensili di confronto, da ospitare in biblioteca;

Valutare l'opportunità di ampliare la biblioteca, dotandola di connessione internet, un'aula studio, uno spazio per la lettura, una sala dedicata ai bambini e una sala da destinare a ludoteca, in modo tale che diventi il centro culturale del Comune.

COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Per un paese che pensa al suo futuro la tutela delle attività produttive esistenti e le strategie per favorire l'avvio di nuove attività devono essere due temi prioritari. Il contesto economico locale non è certo positivo e i Comuni limitrofi stanno assistendo in molti casi allo stesso depauperamento che ha investito il nostro territorio. Esistono però degli esempi virtuosi, che vanno condivisi, e delle strategie vincenti, che vanno riproposte. Le Amministrazioni non sono chiamate a gestire direttamente delle attività produttive, ma possono attivare delle strategie per tutelarle e sostenerle e possono infrastrutturare il territorio in modo tale da favorirle. Va inoltre considerato che la strada che attraversa il capoluogo di Treppo Grande è una ex Strada provinciale, e come tale rappresenta un elemento di connessione fra diversi Comuni, determinando un intenso passaggio di persone. A sostegno delle attività produttive e commerciali del territorio ci proponiamo di:

Affidare a degli esperti (Università di Udine, altro Ente economico o Ente di ricerca) uno studio economico sul nostro Comune, in modo tale da individuare le possibilità e le direttrici di sviluppo e da definire un progetto di territorio;

Favorire la nascita di un Tavolo di confronto per lo sviluppo commerciale di Treppo Grande, per sostenere la condivisione di strategie comuni e di progettualità condivise;

Organizzare serate informative e formative, con la presenza di esperti, per favorire il consolidamento del tessuto commerciale locale (sul modello delle serate informative/formative appena realizzate sul tema del turismo);

Sostenere le connessioni tra le attività commerciali e le attività ricettive coinvolte nel progetto di sviluppo turistico, affinché l'intero territorio partecipi del progetto turistico e ne abbia ricadute positive;

Sostenere la creazione di un "prodotto caratterizzante", che potrebbe essere l'argilla;

Avviare un'interlocuzione con i proprietari degli spazi commerciali per valutare una possibile strategia di riattivazione degli spazi stessi;

Valutare la possibilità di abbattere l'IMU per i proprietari degli spazi commerciali che accettino di proporre degli affitti calmierati alle persone che intendono avviare un'attività commerciale/produttiva a Treppo Grande.

Sostenere la nascita di attività agricole e orticole innovative, cercando sinergie per favorire una migliore gestione del territorio e per sostenere i prodotti a km 0.

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

Nelle scelte di investimento e nella gestione delle Opere pubbliche è necessario conciliare due esigenze:

la necessità di intervenire sul patrimonio e sulle infrastrutture esistenti, per riqualificarle, metterle a norma e mantenerle

la necessità di creare infrastrutture nuove, per generare sviluppo e garantire una maggiore qualità della vita ai cittadini di Treppo Grande

La ricerca delle fonti di finanziamento dovrà quindi tenere conto di entrambe le esigenze, facendo attenzione ai bandi e alle linee di contribuzione dedicati agli interventi sul patrimonio esistente, piuttosto che alla realizzazione di nuove infrastrutture.

OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI GIÀ AVVIATI O FINANZIATI, che ci si propone di concludere:

Completare la riqualificazione dell'area festeggiamenti di Treppo Grande, con la costruzione di nuovi bagni sul piano dell'area, di una tettoia in funzione delle cucine e di una struttura coperta fissa in sostituzione del tendone – l'intervento è già appaltato per un valore di 160.600,00 euro, dei quali 150.600,00 di contributi regionali e 10.000,00 euro di fondi comunali, che si sommano ai 150.000,00 recentemente utilizzati per la riqualificazione degli impianti sportivi (sostituzione fari con fari a Led, costruzione di nuovi parapetti sulle tribune ecc.);

Realizzare l'intervento di riqualificazione di Via Zardini, che prevede la costruzione di un marciapiede di collegamento tra Borgo Moretti e il centro di Vendoglio, la ricostruzione dei muri di sostegno laterali alla strada e le asfaltature – l'intervento è già appaltato, ha un valore di 300.000,00 euro di contributi regionali, e partirà a maggio 2019;

Completare il parcheggio a servizio del centro polifunzionale Cjase de Comunità, oggetto di un recente intervento di riqualificazione del valore di 100.000,00 euro. Il completamento prevede l'asfaltatura del piazzale e l'installazione di un punto di luce pubblica – l'intervento, per il quale sono già state stanziare risorse a Bilancio per 14.000,00 euro, partirà fra qualche mese;

Completare la messa in sicurezza e le asfaltature stradali programmate per il primo semestre 2019 su alcuni tratti stradali Comunali; gli interventi hanno un valore complessivo di circa 66.000,00 euro di risorse comunali e contributi ministeriali;

Realizzare l'intervento di sistemazione idraulica nell'area degli Impianti sportivi per evitare i problemi di allagamento che hanno interessato la sede della protezione Civile – l'intervento è già finanziato e in fase di progettazione per un valore di circa 20.000,00 euro, dei quali circa 15.000,00 euro di contributi regionali PC e circa 5.000,00 euro di fondi comunali;

Completare il recupero dell'ex chiesa di san Michele, posta in Piazza a Vendoglio – l'intervento, del quale si sta affidando la progettazione, è già finanziato con circa 887.000,00 euro di contributi regionali e contributi dell'UTI Collinare;

Realizzare una piazzola di sosta per cicloturisti nei pressi della ex chiesa di Vendoglio – l'intervento, del quale a breve verrà affidata la progettazione, è già finanziato con circa 50.000,00 euro di contributi regionali PPR (*);

Recuperare il collegamento tra i Casali di Vendoglio e l'Ippovia Valle del Cormôr (nei pressi del "Mulin Ferant", al confine con il Comune di Cassacco) – l'intervento, del quale a breve verrà affidata la progettazione, è già finanziato con la quota di contributi regionali PPR (*) destinati al recupero dei sentieri e della viabilità rurale;

Realizzare un intervento di riqualificazione straordinaria degli spogliatoi degli impianti sportivi di Treppo Grande – l'intervento, previsto per il 2020, è già finanziato con contributi dell'UTI Collinare per un valore di 150.000,00 euro;

Interventi di messa in sicurezza della viabilità comunale – si prevedono una serie di interventi di rodine manutentivo, già finanziati a Bilancio per 14.000,00 euro di risorse comunali, da attivare nei prossimi mesi, che comprendono il rifacimento della segnaletica orizzontale in diversi punti del territorio (stop, dare precedenza e strisce pedonali); la battitura di strisce di rallentamento sonoro all'ingresso dei centri abitati; il posizionamento di specchi in alcuni punti critici segnalati dai cittadini; il posizionamento di alcuni cartelli stradali; un nuovo tratto di guard rail in Via dei Laris;

Monitorare l'intervento di riqualificazione dell'acquedotto nelle frazioni di Zeglianutto e Zegliacco volto a risolvere definitivamente il problema dell'acqua gialla – l'intervento, a cura di Cafc SpA, del quale è già stato realizzato il I lotto, prevede un II lotto che verrà appaltato nei prossimi mesi, ed un III lotto che è in via di progettazione, per un ammontare complessivo di circa 900.000,00 euro. Monitorare inoltre l'intervento sulla rete idrica in frazione di Carvacco, che verrà realizzato a breve per risolvere i problemi di acqua gialla riscontrati in quella frazione;

Monitorare l'intervento di consolidamento dei ponti sul Cormôr in Via Percoto e Via Dei Laris – l'intervento, attualmente in fase di progettazione, è già coperto da un finanziamento regionale del valore di 120.000,00 euro, ed è stato affidato al Consorzio Pianura Friulana;

Monitorare l'intervento di sistemazione idrogeologica dell'area di Via Diaz, volto ad evitare i frequenti allagamenti cui è soggetta l'area stessa; l'intervento, attualmente in fase di progettazione, è già coperto da un finanziamento regionale del valore di 140.000,00 euro, ed è stato affidato al Consorzio Pianura Friulana;

OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI IN PROGRAMMA, PER I QUALI È GIÀ STATA FINANZIATA LA PROGETTAZIONE e che necessitano di ulteriori finanziamenti per la realizzazione:

Realizzare una pista ciclopedonale di collegamento tra Treppo Grande e Vendoglio per favorire la percorrenza sicura sul territorio comunale e il collegamento fra le frazioni – l'intervento, del quale la progettazione verrà affidata a breve, è finanziato per la parte di progettazione con 30.000,00 euro di fondi dell'UTI Collinare;

Realizzare l'intervento di riqualificazione energetica e miglioramento sismico della Scuola Primaria Giovanni XXIII di Treppo Grande – l'intervento, attualmente in fase di progettazione (per un valore di circa 30.000,00 euro di anticipazione regionale e di stanziamento comunale), sarà subordinato ad una richiesta di contributi ministeriali;

I PROGETTI DA SVILUPPARE - Nuove Opere Pubbliche e interventi DA COSTRUIRE:

La viabilità

Il tema della viabilità è particolarmente sentito dai cittadini di Treppo Grande, che hanno evidenziato criticità e proposte in numerosi incontri pubblici, compresi quelli propedeutici alla redazione del presente Programma elettorale. È quindi un tema che deve essere posto al centro dell'azione amministrativa. Esiste senz'altro una questione manutentiva (ripristino di numerosi tratti asfaltati, rinnovo delle linee di illuminazione pubblica anche in un'ottica di risparmio energetico, restauro dei muri di sostegno in pietrame a secco, rifacimento della segnaletica orizzontale e integrazione di quella verticale) ma anche la necessità di un ripensamento complessivo delle modalità d'uso della rete stradale. Gli studi propedeutici alla redazione della Variante generale al PRGC hanno evidenziato, anche con il contributo di numerosi cittadini, le linee di sviluppo e messa in sicurezza della viabilità comunale, sia rispetto alla rete viaria dedicata agli automezzi, sia rispetto alla rete sentieristica rurale.

Non si può ignorare l'esistenza di alcuni problemi legati alla particolare struttura urbana dei borghi (restringimenti della carreggiata stradale, presenza di ostacoli naturali) che impediscono di fatto di affiancare ogni tratto asfaltato con adeguati marciapiedi e percorsi protetti. Ecco perché è necessario pensare ad una rete di

percorsi riservata al traffico pedonale che consenta, in sicurezza e comodità, di spostarsi all'interno del territorio senza dovere necessariamente utilizzare l'automobile. Esiste quindi un progetto complessivo di riqualificazione della viabilità comunale che ci permetterà di realizzare interventi organici e connessi fra loro. In particolare ci proponiamo di :

Mettere in sicurezza delle intersezioni pericolose, con particolare riferimento ai seguenti punti del territorio, sui quali ci si propone di intervenire o di cercare i finanziamenti per farlo:

Incrocio tra Via Trento e Via dei Colli (opera già inserita nel Programma triennale dei LL.PP. 2019-2021 per un valore di 105.000,00 euro – da finanziare) - Si prevede la riprogettazione dell'incrocio, creando un sistema di rallentamento del traffico, e due attraversamenti pedonali più sicuri, per favorire il raggiungimento del centro da parte dei cittadini e delle scolaresche. La riprogettazione dell'incrocio sarà inoltre funzionale alla pista ciclopedonale che si prevede di realizzare a partire dall'incrocio tra Via Diaz e Via Dei Colli;

Incrocio tra Via Tricesimo e Via Isonzo – si prevede di segnalare l'intersezione pericolosa a FVG Strade, al fine di ottenere un finanziamento regionale per la realizzazione di un'intersezione più sicura;

Incrocio "Casele" tra la ex SP 55 e Via Casele – si prevede di segnalare l'intersezione pericolosa a FVG Strade, al fine di ottenere un finanziamento regionale per la realizzazione di un'intersezione più sicura;

Incrocio tra Via Zorutti e Via Del Laris – si prevede di valutare una soluzione per migliorare la svolta a sinistra dopo la discesa da Via Zorutti;

Realizzare un percorso misto ciclo-pedonale protetto di connessione fra i punti di interesse e le "aree servizi" del Comune, composto da interventi puntuali che colleghino i tratti isolati dove sono già presenti marciapiedi, e da opere più ampie (piste) che colleghino il Capoluogo con le frazioni; l'opera, la cui progettazione è in fase di avvio, dovrà necessariamente dividersi in più lotti, e sarà subordinata all'ottenimento dei relativi finanziamenti:

1° tratto "collegamento tra l'area scolastica/sportiva/ricreativa e il centro del Capoluogo" – si prevede di realizzare una pista ciclopedonale che si svilupperà dall'intersezione tra Via Dei Colli e Via Diaz fino all'incrocio tra Via Trento e Via Dei Colli (che verrà riprogettato e messo in sicurezza);

2° tratto "collegamento alternativo tra l'area delle scuole e il capoluogo" – si prevede di recuperare la strada rurale parallela a Via Dante, il cui imbocco si trova di fronte alla palestra della Scuola Primaria, che verrà connessa al nuovo parcheggio di Via Dante (il parcheggio contiene già il primo tratto di pista ciclopedonale) o 3° tratto "collegamento tra il Capoluogo e l'area festeggiamenti di Vendoglio" – si prevede di realizzare una pista ciclopedonale che si svilupperà dall'intersezione tra Via Centa e Via dei Laris, fino a raggiungere l'area festeggiamenti di Vendoglio (già connessa alla Piazza di Vendoglio attraverso marciapiedi);

4° tratto "collegamento tra la Piazza di Vendoglio e l'Ippovia Valle del Cormôr" – si prevede di realizzare un nuovo tratto di marciapiede su Via Colloredo (lato muro in dissesto) connesso ad una pista ciclopedonale alternativa alla ex SP 100, che raggiungerà l'area del cimitero e l'imbocco dell'Ippovia;

5° tratto "collegamento tra Borgo Moretti e Treppo Piccolo" – si prevede di realizzare una pista ciclopedonale che si svilupperà da Borgo Moretti all'abitato di Treppo Piccolo, su Via Vittorio Veneto (per questo tratto di pista, che è coincidente con il tracciato della Ciclovía Alpe Adria FVG1, sarà nostra cura cercare dei finanziamenti regionali ad hoc);

Realizzare alcuni tratti di percorso ciclo-pedonale turistico, recuperando alcune strade campestri e realizzando alcuni nuovi tratti, in modo tale da creare un collegamento ciclopedonale all'interno del territorio comunale, connesso alle piste ciclopedonali dei Comuni contermini – Il progetto, che in parte si sovrappone al percorso ciclopedonale esposto nel punto precedente, è suddiviso in 5 lotti da circa 300.000,00 euro, per un costo totale previsto di 1.627.000,00 euro, ed è stato oggetto di uno studio di fattibilità dell'UTI Collinare, realizzato per tutti i Comuni dell'Unione. Ci si propone di realizzarlo, in sinergia con gli altri Comuni dell'UTI Collinare, in via subordinata al reperimento delle risorse necessarie, attraverso i canali contributivi più opportuni;

Mettere in atto le strategie necessarie a favorire il rispetto dei limiti di velocità da parte degli automezzi che attraversano i centri abitati. Questo problema, segnalato più volte dai cittadini, non è di facile soluzione. Si valuterà comunque la realizzazione di rallentatori tipo "dossi" (nelle strade dove è consentito), la creazione di ulteriori porte urbane (con articolare riferimento all'ingresso del Capoluogo con provenienza da Cassacco), una maggior presenza della Polizia locale (si prevede l'assunzione di nuovi vigili) e attività di sensibilizzazione;

Proseguire con le asfaltature dei tratti stradali usurati, predisponendo un piano delle priorità, e individuando gli interventi da realizzare nelle diverse annualità, in base alle disponibilità di Bilancio e in coordinamento con gli eventuali interventi di soggetti terzi (Cafc, Amga ecc.);

Implementare con nuovi punti luce a basso consumo alcuni tratti di viabilità che risultano poco illuminati, al fine di aumentarne la sicurezza e la percorribilità da parte dei residenti;

Realizzare i periodici interventi di manutenzione stradale, come i ripristini dei tratti usurati, la pulizia delle caditoie, la ribattitura della segnaletica orizzontale, la pulizia dei canali laterali, gli spazzamenti e gli sfalci, che verranno realizzati più frequentemente grazie al nuovo trattore in dotazione alla squadra manutentiva;

Intervenire per sistemare i muri a secco di competenza comunale presenti sul territorio, cercando finanziamenti da destinare alla loro riqualificazione e/o rifacimento. Verrà inoltre valutata la fattibilità, sull'esempio di altri comuni, di organizzare dei corsi con esperti nell'arte dei muri a secco, in modo tale da provvedere alla sistemazione di quelli presenti sul territorio di Treppo Grande, anche attraverso la partecipazione della Protezione civile e del volontariato, in modo tale da abbattere i costi;

Commissionare un P.E.B.A. "Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche", finalizzato a monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità, con particolare riferimento alla viabilità e alle aree aperte. I PEBA rappresentano un requisito di accesso ad alcune linee di finanziamento utilizzabili per interventi sul territorio;

La riqualificazione energetica

Il tema della riqualificazione e del risparmio energetico devono trovare centralità all'interno del programma di qualsiasi Amministrazione comunale che si trovi ad operare in questa fase storica.

Qualsiasi intervento venga progettato a valere sugli immobili e sulle infrastrutture comunali dovrà tenerne conto. Sulla base di questo presupposto ci proponiamo di:

Cercare nuove linee di finanziamento per proseguire con gli interventi di sostituzione dei punti luce stradali con dispositivi a basso consumo (LED), anche sulla base delle valutazioni contenute nel Piano comunale di Illuminazione;

Valutare la possibilità di aderire ad un “project financing” per riqualificare in tutto o in parte la rete della pubblica illuminazione. La valutazione verrà fatta in base ai dati contenuti nel Piano comunale di Illuminazione;

Presentare una domanda di contributo, a valere su fondi ministeriali, per la riqualificazione energetica della Scuola Primaria, sulla base del progetto che è in via di realizzazione;

Valutare possibili altri interventi di riqualificazione energetica del patrimonio e delle infrastrutture comunali, con particolare riferimento al Municipio, sulla base delle fonti di finanziamento di volta in volta disponibili;

I cimiteri comunali

I cimiteri sono uno degli elementi più sensibili del patrimonio comunale, e come tali meritano cura e attenzione costante. Alla luce di questo ci proponiamo di:

Garantire la costante manutenzione dei cimiteri di Treppo Grande e Vendoglio, in modo tale che siano sempre curati e dignitosi;

Cercare le risorse per costruire nuovi loculi, visto che la disponibilità dei loculi liberi è calata;

Realizzare alcune opere di completamento dei camminamenti interni;

La Rete idrica e la Rete fognaria

Si tratta di infrastrutture fondamentali, che nel caso del nostro Comune sono state date in gestione al Cafc S.p.A., società “In House” di cui il Comune di Treppo Grande è socio. Al Comune rimane però il compito di monitorare la gestione dei servizi e di rappresentare le istanze dei cittadini, che nel nostro caso si sono concentrate soprattutto sul problema dell’acqua gialla. Posto che il problema è migliorato grazie al fatto che il Cafc, anche in risposta alle sollecitazioni dell’Amministrazione, ha appena concluso il 1° lotto dei lavori di sostituzione delle condotte idriche in Via Nazareth, Via Trento, Via Piave (primo tratto) e Via Diaz, e sta procedendo all’affidamento del 2° lotto e alla progettazione del 3°, per un totale di circa 900.000,00 euro di investimento, per il futuro ci proponiamo di:

Monitorare la qualità del servizio idrico e del servizio fognario;

Rappresentare all’AUSIR e a Cafc i problemi esistenti, sia rispetto alla rete idrica, che alla rete fognaria, al fine di sollecitare la programmazione ed il finanziamento dei relativi interventi risolutivi;

Il dissesto idrogeologico

L'entità delle precipitazioni che si sono verificate negli ultimi anni ha reso evidente la necessità di rivedere la rete di raccolta delle acque meteoriche del nostro Comune e di verificare la tenuta della rete dei canali naturali di sgrondo. Alla luce delle criticità riscontrate in questi anni ci impegniamo a:

Monitorare i punti critici del territorio, garantendone inoltre la manutenzione;

Commissionare studi e progettazioni per intervenire sui punti critici, monitorando e sfruttando i possibili canali di finanziamento (Protezione Civile, Fondi della Direzione regionale Ambiente ecc.) per realizzare gli interventi necessari.

Le infrastrutture sportive

Oltre alla riqualificazione degli spogliatoi degli impianti sportivi, già finanziata con un contributo dell'UTI Collinare e programmata per l'anno 2020, ci si impegna:

cercare un canale contributivo per la realizzazione di un campo di calcio in erba sintetica, da sostituire all'attuale campo di sfogo;

cercare un canale contributivo per completare la sostituzione dei fari vetusti, sostituendo anche quelli del campo di sfogo con fari a Led;

URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

Rappresenta un impegno dell'amministrazione concludere con il massimo impegno e celerità l'iter di approvazione della Variante generale al PRGC.

Riteniamo importante, a tale proposito, ricordare sinteticamente i quattro obiettivi fondamentali contenuti nelle Direttive della variante approvate con la delibera del Consiglio comunale n. 3 del 23/03/2017, ovvero:

1. promuovere la qualità del paesaggio e dell'ambiente
2. recuperare, riqualificare, riattivare l'esistente
3. incentivare la mobilità sicura e riqualificare i servizi
4. promuovere il turismo sostenibile

Senza anticipare indebitamente i contenuti del piano adottando, si può dire che per quanto riguarda il primo punto, l'intento è stato quello di reimpostare in toto la tutela del - meraviglioso - paesaggio collinare treppese mediante la creazione di ambiti di tutela non "chiusi", ma creando una "rete" di fasce di connessione ambientale, che consenta lo spostamento della fauna sul territorio e si integri con la rete sentieristica esistente e di progetto, diventando così anche un potente mezzo di valorizzazione del territorio e del paesaggio. All'interno di questa rete di forte tutela, gli ambiti rurali trovano una loro logica e armonica collocazione, tenendo conto e rispettando la secolare vocazione agricola del territorio.

Per il secondo punto, abbandonando la vecchia logica di un governo delle costruzioni basato esclusivamente sulla gestione dei lotti edificabili, l'attenzione progettuale si è concentrata sul concetto di "rigenerazione urbana" e sul sistema delle "corti", il principio insediativo che ancora innerva, nonostante la trasformazione post terremoto, gran parte del sistema delle aree abitabili ma che soffre sempre più per lo spopolamento ed il sottoutilizzo. Le corti sono state indagate e censite in base al loro rapporto con la strada, alle modalità con le quali si dispongono al loro interno i fabbricati residenziali ed accessori, la presenza di spazi aperti sui retri, più o meno ampi, destinati a coltivazioni e, talvolta, recintati ancora come le braide di un tempo. Il tutto per estrarre dall'esistente una serie di "regole" insediative, più che di norme, che permettono di connettere l'urbanistica moderna con la storia concreta dei borghi, con la loro ancora precisa fisionomia che va di certo tutelata, ma senza impedirne un corretto completamento, ristrutturazione, riqualificazione, perfino demolizione con ricostruzione. Tenendo sempre conto comunque dell'esistenza di edifici che, per qualità costruttiva e tracce storiche, sono più di altri meritevoli di particolare tutela.

Per il terzo punto, il piano descrive e precisa la forma della rete di "mobilità lenta" che è stata pensata per riconnettere tra loro i borghi del paese, attualmente separati da una viabilità pensata unicamente in funzione dell'automobile. Una rete formata da marciapiedi, percorsi protetti, piste ciclabili e tutto quanto necessario per ricucire, collegare, porre in relazione parti significative del territorio, in particolare i principali servizi pubblici ed infrastrutture (scuole, campo sportivo, municipio, biblioteca, piazze, chiese, aree festeggiamenti, cimiteri...), garantendo inoltre una maggiore sicurezza per gli spostamenti.

Il quarto tema viene declinato dai due principali percorsi cicloturistici che attraversano il territorio e si incrociano in corrispondenza della piazza di Vendoglio: la ciclovia FVG 1 "Alpe Adria" e l'Ippovia "Valle del Cormôr". Queste due vere e proprie "ciclostrade" devono diventare gli assi portanti di una rete cicloturistica più ramificata ed ampia, che superi la scala comunale innestandosi in analoghe reti più o meno isolate dei comuni limitrofi, e fungere da catalizzatore per una serie di attività legate al turismo e alla ricettività (bar, trattorie, chioschi per la vendita di prodotti agricoli locali, bed & breakfast, affittacamere, ecc.) che ridiano slancio all'economia comunale in un senso nuovo, al passo con i tempi ed ecosostenibile.

Il futuro "percorso" che porterà alla vigenza del nuovo piano prevede le seguenti fasi (dettate dalle norme di legge):

- adozione in Consiglio comunale, con successiva trasmissione dell'avviso di adozione per la pubblicazione sul BUR;
- periodo di "pubblicità" (30 giorni effettivi) durante il quale sia i cittadini, sia gli enti preposti ad esprimere un parere, possono esaminare il nuovo piano e formulare al Comune osservazioni ed opposizioni;
- esame delle eventuali osservazioni ed opposizioni pervenute, modifica degli elaborati in caso di accoglimento delle stesse;
- approvazione del piano modificato in Consiglio comunale;
- comunicazione alla Regione dell'avvenuta approvazione e pubblicazione del relativo avviso sul BUR;
- entrata in vigore del nuovo piano (dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul BUR).

Dall'adozione e sino all'entrata in vigore del nuovo piano si rientra nel regime di salvaguardia, durante il quale, per l'attività edilizia, si applicheranno ai casi specifici le norme più restrittive tra i due strumenti urbanistici (vigente e adottato).

Per quanto riguarda gli ulteriori aspetti legati all'edilizia privata e all'uso del territorio, è nostra intenzione promuovere la radicale revisione del regolamento edilizio (quello vigente risale al 1973) in modo da renderlo omogeneo con le norme di attuazione del nuovo PRGC e più vicino alle esigenze costruttive e abitative della popolazione e un aggiornamento del regolamento di polizia rurale.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

| | | |
|----------|----|---|
| MISSIONE | 01 | Servizi istituzionali, generali e di gestione |
|----------|----|---|

La missione ricomprende gran parte della complessiva attività gestionale e delle spese di funzionamento dell'Ente, articolata nei Programmi 1 Organi istituzionali, 2 Segreteria Generale, 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali, 6 Ufficio Tecnico, 7 Elezioni, Anagrafe e stato civile, 8 Statistica e sistemi informativi, 10 Risorse umane, 11 Altri servizi generali.

Obiettivi:

Riorganizzazione e rafforzamento delle dotazioni organiche, come da Piano triennale del fabbisogno di personale, anche attraverso l'attivazione di Convenzioni con la Comunità Collinare del Friuli o con altri Comuni, con particolare riferimento all'Ufficio tecnico comunale.

Potenziamento del processo di digitalizzazione dell'attività amministrativa e allineamento alle disposizioni del nuovo Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, attraverso adeguato supporto esterno.

Rafforzamento dell'attività di comunicazione col cittadino, attraverso il costante aggiornamento del sito comunale da parte di tutti i servizi; attraverso il notiziario "Le cose che abbiamo in Comune - Le vos di Trep"; attraverso l'aggiornamento e l'implementazione dell'applicazione "Municipium"; attraverso l'utilizzo di ulteriori social media per le comunicazioni istituzionali; attraverso il volantaggio e le bacheche comunali; e infine attraverso un pannello multimediale da installare nel Capoluogo.

Realizzare le manutenzioni degli edifici e degli spazi comunali in modo programmato.

| | | |
|----------|----|-----------------------------|
| MISSIONE | 03 | Ordine pubblico e sicurezza |
|----------|----|-----------------------------|

La programmazione è incentrata nel Programma 1 Polizia locale e amministrativa, che viene attualmente gestito proficuamente in Convenzione con il Comune di Buja.

Obiettivi:

Ridefinizione della convenzione in atto per lo svolgimento in forma associata del Servizio di Polizia Locale su una più ampia base territoriale con altri comuni limitrofi, al fine della costituzione di un Comando.

Intensificazione delle attività di controllo sul territorio e della circolazione stradale, finalizzati in particolare a promuovere il rispetto dei limiti di velocità fuori e dentro i centri abitati. Intensificazione delle presenze anche in orari serali/notturni nel periodo estivo e in occasione di sagre e manifestazioni.

Gestione del sistema di video sorveglianza nel rispetto dei principi in materia di privacy;

Rafforzamento dei controlli ambientali e sul corretto conferimento dei rifiuti.

Revisione del Regolamento di Polizia Rurale.

| | | |
|----------|----|----------------------------------|
| MISSIONE | 04 | Istruzione e diritto allo studio |
|----------|----|----------------------------------|

La programmazione è articolata nei Programmi: 1 Istruzione prescolastica (Scuola dell'Infanzia) 2 Altri ordini di istruzione non universitaria (Scuola Primaria), 6 Servizi ausiliari all'istruzione, 7 Diritto allo studio.

Obiettivi:

Mantenimento dei servizi di supporto all'attività scolastica (refezione, trasporto), e consolidamento e implementazione del servizio di doposcuola presso la Scuola primaria; mantenimento delle tariffe scolastiche agevolate a favore delle famiglie con basso Isee.

Prosecuzione dell'attività di controllo di qualità sui servizi di refezione tramite l'apposita Commissione mensa e mediante incarico esterno a tecnologo alimentare, nell'ambito della Convenzione per la refezione scolastica con il Comune di Buja;

Prosecuzione nell'azione di sostegno e potenziamento al Piano dell'Offerta formativa (gemellaggio con il Comune di Strassburg, sostegno delle attività di carattere artistico-culturale, assunzione oneri del trasporto scolastico in occasione di gite, Progetto mappa di Comunità) attraverso la convenzione in atto con l'Istituto Comprensivo di Buja.

E' previsto, ed inserito nel Programma triennale del OO.PP, un intervento di riqualificazione energetica e adeguamento sismico della Scuola Primaria, per il quale sono stati ottenuti € 1.500.000,00 di contributi PNRR.

| | | |
|----------|----|---|
| MISSIONE | 05 | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali |
|----------|----|---|

Rientrano nella programmazione tutte le attività facenti capo ai Programmi 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, oltre alla programmazione di manifestazioni ed eventi specifici, la gestione del Museo delle Fornaci/Casa dell'Artista e della Biblioteca comunale, nonché gli interventi a sostegno dell'associazionismo locale.

Obiettivi:

Promuovere l'organizzazione di eventi ed iniziative organizzate in sinergia fra l'Amministrazione comunale e le associazioni locali.

Organizzare di eventi culturali e aggregativi promossi dall'Amministrazione comunale.

Promuovere la biblioteca comunale attraverso iniziative che favoriscano la sua fruizione da parte della popolazione e delle scuole del territorio e che promuovano la lettura (presentazione libri, letture e racconti per bambini, rinnovo dell'offerta libraria), favorendo nel contempo l'accesso ai prestiti da parte della popolazione anziana.

Gestione del centro civico polifunzionale.

Collaborazione/supporto alle associazioni locali nell'organizzazione di corsi, seminari e attività aggregative presso il centro Polifunzionale.

Organizzazione di corsi di Primo soccorso, Antincendio rischio alto e di Ausiliari del traffico a favore dei volontari del Gruppo comunale di Protezione Civile e delle Associazioni locali.

| | | |
|----------|----|---|
| MISSIONE | 06 | Politiche giovanili, sport e tempo libero |
|----------|----|---|

La missione ricomprende tutte le attività facenti capo ai Programmi 1 Sport e tempo libero (gestione delle strutture sportive, interventi manutentivi, misure di sostegno alle locali associazioni per la pratica dello sport e per eventi sportivi/ricreativi).

Obiettivi:

Completamento degli interventi di manutenzione degli impianti sportivi attraverso la sistemazione/ampliamento degli spogliatoi, finanziato con un contributo dell'UTI Collinare (Intesa per lo Sviluppo 2019-2021).

Sostegno alle Associazioni sportive nella realizzazione dell'annuale Festa dello Sport e nell'organizzazione di altri eventi di carattere sportivo e ricreativo/aggregativo.

| | | |
|----------|----|--|
| MISSIONE | 08 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa |
|----------|----|--|

La programmazione triennale si incentra nel Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio, 2 Edilizia residenziale pubblica e locale.

Obiettivi:

Adeguamento del Nuovo PRGC (approvato a dicembre 2021) al Piano paesaggistico regionale.

Redazione di un nuovo Regolamento Edilizio coerente con le disposizioni contenute nel nuovo PRGC.

Adozione del Biciplan.

| | | |
|----------|----|--|
| MISSIONE | 09 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente |
|----------|----|--|

La missione ricomprende una consistente parte dell'attività e della spesa complessiva del comune, articolata nei Programmi 1 Difesa del suolo, 3 Rifiuti, 4 Servizio idrico integrato, 5 Aree protette e parchi naturali.

Obiettivi:

Monitoraggio del rischio idrogeologico e realizzazione di interventi di manutenzione e sistemazione del territorio, in linea con le disponibilità del bilancio comunale e anche attraverso l'utilizzo, anche indiretto, dei contributi regionali ottenuti tra il 2017 e i primi mesi del 2018 per la sistemazione idrografica dell'area di Via Diaz a Zeglianutto e per il consolidamento dei ponti di attraversamento sul torrente Cormor tra Vendoglio e Carvacco.

Tutela e valorizzazione dei punti di interesse paesaggistico e territoriale, anche attraverso la predisposizione della nuova variante urbanistica di adeguamento al PPR.

Realizzazione delle opere e delle attività contenute nel Progetto "Turismo lento, biodiversità e cultura lungo la superciclovia" del quale Treppo Grande è capofila, che ha ottenuto un contributo regionale di € 250.000,00 per la realizzazione di interventi in attuazione del Piano paesaggistico regionale, con particolare riferimento all'area di sosta per cicloturisti (della quale è stata avviata la progettazione) e alla sistemazione di alcuni tratti di viabilità rurale.

Completamento del recupero dell'ex chiesa di San Michele, posta in Piazza a Vendoglio e acquisita dal Comune a dicembre del 2018; l'opera è già finanziata con circa 887.000,00 euro di contributi regionali e dell'UTI Collinare, cui si è recentemente aggiunto un ulteriore stanziamento di 87.000,00 euro con l'ultima Concertazione regionale.

Consolidare l'Infopoint turistico di livello sovra-comunale aperto in via sperimentale durante il 2019, cercando una sinergia con PromoTurismo FVG, con la Pro Loco G.B. Gallerio, e con i Comuni del comprensorio Collinare, per promuovere l'offerta turistica e ricettiva del Comune di Treppo Grande e dell'intera zona, allo scopo di dare indicazioni sul territorio, sui siti di interesse, sulla sentieristica, sulla storia del Comune e dei Comuni limitrofi, oltre che sulle attività ricettive presenti, anche attraverso la richiesta di contributi a PromoturismoFVG e l'attivazione di una borsa lavoro giovani per la gestione dello IAT.

Sistemare la rete sentieristica rurale recuperandone alcuni tratti interrotti e mantenendo costantemente quelli percorribili (sfalci, manutenzione del manto e dei canali laterali, pulizia delle caditoie), con particolare riferimento all'Ippovia Valle del Cormôr, anche attraverso l'utilizzo del trattore con braccio decespugliatore recentemente acquistato – alcuni interventi verranno finanziati con i fondi del Progetto di paesaggio.

Favorire la costruzione di una rete territoriale che coinvolga tutte le attività ricettive, le attività di ristorazione, i bar, la mobilità locale ed i servizi accessori presenti a Treppo Grande – ed in prospettiva in tutto l'ambito collinare – in modo tale da creare una rete dell'offerta turistica sostenibile del territorio, da consolidare le realtà già presenti e da favorire la crescita e il potenziamento di ulteriori attività.

Monitorare gli sviluppi del complesso "ex Fornace di Zegliacco", recentemente acquisito da un privato, e prosecuzione dell'iter per l'escussione della fideiussione posta a garanzia degli interventi previsti e non realizzati.

Adesione ad eventuali progettualità di sviluppo agricolo, turistico, paesaggistico e sociale, da attuarsi attraverso il ricorso a contribuzione europea, PSR, contribuzioni regionali, in collaborazione con gli altri Comuni dell'Ambito Collinare, e la Comunità Collinare del Friuli.

Partecipazione alle iniziative volte alla tutela e alla valorizzazione dell'Ippovia Valle del Cormor anche attraverso la partecipazione alle attività connesse derivanti dalla sottoscrizione del Contratto di Fiume.

Sostegno alle attività che valorizzano il territorio e ne promuovono una fruizione turistica, ponendo le basi per un nuovo sviluppo socioeconomico del paese.

Attività di monitoraggio della qualità della Raccolta differenziata dei rifiuti e promozione di un miglioramento della stessa, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole comunali.

Interlocuzione con la nuova Agenzia AUSIR e il soggetto gestore del servizio idrico (CAFC) per migliorare la qualità del servizio erogato sul territorio comunale e per facilitare la risoluzione di alcune problematiche ritenute prioritarie (sono previsti alcuni importanti interventi di riqualificazione della rete idrica, programmati per l'anno 2023).

| | | |
|----------|----|-----------------------------------|
| MISSIONE | 10 | Trasporti e diritto alla mobilità |
|----------|----|-----------------------------------|

La programmazione è incentrata nel Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali.

Obiettivi:

Manutenzione delle reti stradali comunali (pulizia pozzetti e caditoie, sfalci, spazzamenti, rifacimento segnaletica orizzontale in alcuni punti critici e implementazione/sostituzione della segnaletica verticale).

Avvio dell'opera di messa in sicurezza e ampliamento stradale di Via Colloredo, a valere su un contributo regionale di 100.000,00 euro, già concesso.

Progettazione delle reti ciclopedonali di raccordo tra le frazioni e i punti comunali di interesse, a valere su un contributo dell'UTI Collinare (ex Intesa per lo Sviluppo) e su un contributo regionale (anticipazione per utilizzo fondi PNRR).

Realizzazione del progetto di implementazione della sicurezza stradale (asfaltature, implementazione del sistema di illuminazione pubblica) a valere su un contributo regionale dedicato.

Richiesta di contributi per la realizzazione di alcuni interventi di messa in sicurezza stradale particolarmente importanti (incrocio tra Via Dei Colli e Via Trento; collegamento ciclopedonale tra Treppo Grande e Vendoglio).

| | | |
|----------|----|-----------------|
| MISSIONE | 11 | Soccorso civile |
|----------|----|-----------------|

La programmazione è incentrata nel Programma 1 Sistema di protezione civile ed attiene esclusivamente al funzionamento della locale squadra dei volontari, alla gestione e al mantenimento della sede.

Obiettivi:

Promozione dell'adesione di nuovi volontari al Gruppo comunale.

Implementazione della dotazione strumentale.

Promozione della formazione continuativa dei volontari facenti parte del Gruppo comunale.

Partecipazione dei volontari a iniziative sovra comunali di formazione ed esercitazione.

| | | |
|----------|----|---|
| MISSIONE | 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia |
|----------|----|---|

La missione ricomprende una parte considerevole della spesa corrente complessiva del comune, articolata nei Programmi: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido, 2 Interventi per la disabilità, 3 Interventi per gli anziani, 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, 5 Interventi per le famiglie, 6 Interventi per il diritto alla casa, 7 Rete dei servizi socio sanitari e sociali, 9 servizio necroscopico e cimiteriale.

Obiettivi:

Garantire il costante collegamento e confronto con il personale dell'Ambito socio assistenziale di San Daniele, per monitorare la qualità dei servizi offerti e favorire la presa in carico integrata delle persone in difficoltà.

Mantenere le esenzioni totali o parziali sulle spese relative ai servizi scolastici a domanda individuale, quale azione di supporto alle famiglie con basso ISEE.

Garantire alla popolazione anziana, in mancanza/carenza di reti parentali, un supporto nel trasporto e negli spostamenti, anche in rete con le Associazioni del settore, per sopperire alla mancanza di collegamenti adeguati garantiti dal trasporto pubblico locale.

Sostenere le attività aggregative rivolte alla popolazione anziana del paese.

Prosecuzione dell'organizzazione della consueta Festa della Verde età e confronto con gli altri Comuni dell'Ambito sandanielese per la riattivazione dei Soggiorni Estivi per gli anziani.

Sostenere le attività delle Associazioni che prestano sostegno alle famiglie, ai minori, alle mamme e alle gestanti, anche attraverso lo strumento del partenariato collegato a progettualità specifiche, a valere su contributi regionali o statali.

| | | |
|----------|----|------------------------------------|
| MISSIONE | 14 | Sviluppo economico e competitività |
|----------|----|------------------------------------|

Gli interventi di competenza attengono esclusivamente al Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità, per gli operatori economici attraverso l'attività dello Sportello Unico Attività Produttive.

Obiettivi:

Assicurare la prosecuzione del SUAP mediante accordi convenzionali/servizio associato nell'ambito della Comunità Collinare.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

| Codice missione | ANNO 2023 | | | | ANNO 2024 | | | | ANNO 2025 | | | |
|-----------------|---------------------|------------------------|---|---------------------|---------------------|------------------------|---|---------------------|---------------------|------------------------|---|---------------------|
| | Spese correnti | Spese per investimento | Spese per rimborso prestiti e altre spese | Totale | Spese correnti | Spese per investimento | Spese per rimborso prestiti e altre spese | Totale | Spese correnti | Spese per investimento | Spese per rimborso prestiti e altre spese | Totale |
| 1 | 837.503,26 | 483.876,97 | 9.686,75 | 1.331.066,98 | 731.492,35 | 23.691,37 | 10.068,02 | 765.251,74 | 737.417,52 | 23.691,37 | 10.464,33 | 771.573,22 |
| 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | 43.533,78 | 0,00 | 0,00 | 43.533,78 | 48.096,02 | 0,00 | 0,00 | 48.096,02 | 48.096,02 | 0,00 | 0,00 | 48.096,02 |
| 4 | 160.120,39 | 2.094.779,94 | 11.409,49 | 2.266.309,82 | 178.876,57 | 0,00 | 26.041,23 | 204.917,80 | 177.899,30 | 0,00 | 26.104,46 | 204.003,76 |
| 5 | 12.550,00 | 913.618,03 | 0,00 | 926.168,03 | 10.050,00 | 0,00 | 0,00 | 10.050,00 | 10.050,00 | 0,00 | 0,00 | 10.050,00 |
| 6 | 12.753,93 | 248.840,00 | 8.816,69 | 270.410,62 | 12.389,36 | 0,00 | 9.181,26 | 21.570,62 | 12.009,38 | 0,00 | 9.561,24 | 21.570,62 |
| 7 | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 | 3.000,00 |
| 8 | 67.721,13 | 0,00 | 0,00 | 67.721,13 | 67.721,13 | 0,00 | 0,00 | 67.721,13 | 67.721,13 | 0,00 | 0,00 | 67.721,13 |
| 9 | 173.332,24 | 471.253,36 | 18.679,59 | 663.265,19 | 181.059,72 | 50.000,00 | 19.463,11 | 250.522,83 | 180.243,15 | 0,00 | 20.279,68 | 200.522,83 |
| 10 | 93.274,09 | 233.009,58 | 56.987,84 | 383.271,51 | 88.013,70 | 100.000,00 | 58.684,42 | 246.698,12 | 86.187,68 | 100.000,00 | 42.992,25 | 229.179,93 |
| 11 | 3.700,00 | 0,00 | 0,00 | 3.700,00 | 3.700,00 | 0,00 | 0,00 | 3.700,00 | 3.700,00 | 0,00 | 0,00 | 3.700,00 |
| 12 | 152.376,39 | 0,00 | 7.533,44 | 159.909,83 | 148.917,26 | 0,00 | 7.859,66 | 156.776,92 | 148.816,42 | 0,00 | 2.751,26 | 151.567,68 |
| 13 | 2.100,00 | 0,00 | 0,00 | 2.100,00 | 2.100,00 | 0,00 | 0,00 | 2.100,00 | 2.100,00 | 0,00 | 0,00 | 2.100,00 |
| 14 | 5.700,00 | 0,00 | 0,00 | 5.700,00 | 5.700,00 | 0,00 | 0,00 | 5.700,00 | 5.700,00 | 0,00 | 0,00 | 5.700,00 |
| 15 | 21.431,73 | 0,00 | 0,00 | 21.431,73 | 300,00 | 0,00 | 0,00 | 300,00 | 300,00 | 0,00 | 0,00 | 300,00 |
| 16 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 17 | 0,00 | 147.932,60 | 0,00 | 147.932,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 18 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 19 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | 55.971,33 | 0,00 | 0,00 | 55.971,33 | 52.886,49 | 0,00 | 0,00 | 52.886,49 | 52.945,48 | 0,00 | 0,00 | 52.945,48 |
| 50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 99 | 0,00 | 0,00 | 508.000,00 | 508.000,00 | 0,00 | 0,00 | 508.000,00 | 508.000,00 | 0,00 | 0,00 | 508.000,00 | 508.000,00 |
| TOTALI | 1.645.068,27 | 4.593.310,48 | 621.113,80 | 6.859.492,55 | 1.534.302,60 | 173.691,37 | 639.297,70 | 2.347.291,67 | 1.536.186,08 | 123.691,37 | 620.153,22 | 2.280.030,67 |

Gestione di cassa

| Codice missione | ANNO 2023 | | | Totale |
|-----------------|---------------------|------------------------|---|---------------------|
| | Spese correnti | Spese per investimento | Spese per rimborso prestiti e altre spese | |
| 1 | 1.390.408,52 | 514.711,28 | 9.686,75 | 1.914.806,55 |
| 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | 96.652,37 | 600,00 | 0,00 | 97.252,37 |
| 4 | 397.596,74 | 2.094.936,74 | 11.409,49 | 2.503.942,97 |
| 5 | 30.992,94 | 959.166,20 | 0,00 | 990.159,14 |
| 6 | 20.903,94 | 252.759,86 | 8.816,69 | 282.480,49 |
| 7 | 3.000,00 | 0,00 | 0,00 | 3.000,00 |
| 8 | 91.143,93 | 0,00 | 0,00 | 91.143,93 |
| 9 | 234.801,61 | 478.326,29 | 18.679,59 | 731.807,49 |
| 10 | 117.320,01 | 265.490,82 | 56.987,84 | 439.798,67 |
| 11 | 7.097,16 | 68,23 | 0,00 | 7.165,39 |
| 12 | 225.431,73 | 2.440,00 | 7.533,44 | 235.405,17 |
| 13 | 3.041,12 | 0,00 | 0,00 | 3.041,12 |
| 14 | 18.623,97 | 0,00 | 0,00 | 18.623,97 |
| 15 | 26.047,93 | 0,00 | 0,00 | 26.047,93 |
| 16 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 17 | 0,00 | 147.932,60 | 0,00 | 147.932,60 |
| 18 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 19 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 |
| 50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 99 | 0,00 | 0,00 | 539.603,36 | 539.603,36 |
| TOTALI | 2.763.061,97 | 4.716.432,02 | 652.717,16 | 8.132.211,15 |

E– Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

I

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ai sensi dell'art. 58 d.l. 112/2008 convertito con legge 133/2008

Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, il Comune redige un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art 58, del Decreto Legge n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008.

Ai sensi dell'art. 58 sopra citato:

l'inserimento degli immobili nel piano **ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile**, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storicoartistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;

la deliberazione di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le **destinazioni d'uso urbanistiche** degli immobili; l'iscrizione del bene nell'elenco degli immobili soggetti ad alienazione/valorizzazione ha effetto dichiarativo della proprietà;

contro l'iscrizione del bene nell'elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione.

Atteso che tra i beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali figurano tutti gli immobili non più funzionali per l'Ente, che in relazione alle caratteristiche, stato di utilizzo, destinazione di piano e localizzazione sono suscettibili di alienazione;

Dato atto che non sussiste il caso di alienazione di beni riconosciuti di interesse culturale ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 per i quali è richiesta apposita autorizzazione da parte del Ministero per i Beni Culturali;

Ritenuto, in via prudenziale, di non provvedere a stimare e contabilizzare alcun accertamento di entrata dal Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023-2025 fino ad avvenuto perfezionamento del trasferimento nella proprietà dei beni;

Rilevato, altresì, che le Regione Friuli Venezia Giulia non ha provveduto a disciplinare l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione del presente Piano quale variante allo strumento urbanistico generale;
si provvede per il prossimo triennio 2023-2025, all'individuazione ed inserimento nel relativo Piano delle alienazioni degli immobili riportati nella seguente tabella

ELENCO DEGLI IMMOBILI
N. ALIENAZIONE/ VALORIZZAZIONE DESCRIZIONE SOMMARIA/ ANNOTAZIONI

ELENCO DEGLI IMMOBILI

| N. | ALIENAZIONE/ VALORIZZAZIONE | DESCRIZIONE SOMMARIA | Annotazioni |
|-----------|--|---|---|
| 1 | Alienazione | Ubicazione: via Trieste f. 2 mapp. 222 Terreno in centro abitato – zona urbanistica “B3 – zona dell’edilizia isolata e di completamento insediativo” Legato MENIS FELICITA | Zona urbanistica confermata |
| 2 | Alienazione | Ubicazione: località Col de Spie f. 3 mapp. 205 Terreno esterno al centro abitato ricadente in zona F3 - ambiti del C3 e del Cormor Legato MENIS FELICITA | Zona urbanistica confermata |
| 3 | Alienazione | Ubicazione: località Col de Spie f. 3 mapp. 206 Terreno esterno al centro abitato ricadente in zona F3 - ambiti del C3 e del Cormor Legato MENIS FELICITA | Zona urbanistica confermata |
| 4 | Alienazione | Ubicazione: località Col de Spie f. 3 mapp. 211 Terreno esterno al centro abitato ricadente in zona F3 - ambiti del C3 e del Cormor Legato MENIS FELICITA | Zona urbanistica confermata |
| 5 | Alienazione | Ubicazione: località Col de Spie f. 3 mapp. 212 Terreno esterno al centro abitato ricadente in zona F3 - ambiti del C3 e del Cormor Legato MENIS FELICITA | Zona urbanistica confermata |
| 6 | Alienazione | Ubicazione: località Treppo Grande, via Centa mappale incensito (strada) a sud dei mapp.li 833, 836, 1262, 837 e 839 f. 5, da alienare la parte evidenziata in rosso nell’allegato grafico (porzione di c.a 170 mq – da frazionare) Terreno interno al centro abitato ricadente in zona viabilità stradale nel PRGC vigente e in zona B1 nel PRGC adottato | Zona urbanistica residenziale nel Piano Regolatore adottato ed in fase di approvazione |

Quantità di aree e fabbricati da destinare a residenza , alle attività produttive e terziarie , ai sensi della L. 05.07.1978, n.457 che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie; -

Ai fini di quanto previsto con l'art. 172, lett. C) del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, il Comune non ha la disponibilità né è in possesso di aree e di fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi delle Leggi 18/04/1962 n. 167, 22/10/1971 n. 865 e 05/08/1978 n. 457.

Comune di Treppo Grande, lì 27.02.2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale